



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

## ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA- ODV ASSEMBLEA NAZIONALE

**Delibera n. 3 del 10 dicembre 2022**  
**Oggetto: approvazione Bilancio di previsione 2023**

Il giorno 10 dicembre 2022, l'Assemblea Nazionale dell'Associazione Croce Rossa Italiana-Organizzazione Di Volontariato, regolarmente costituita

**Visto** il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, recante "Riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa (C.R.I.)";

**Visto** il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

**Visto** il vigente Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana modificato con atto notarile registrato a Roma il 27/03/2018 con repertorio n. 5259;

**Visto** in particolare l'art. 32.3, lettera h) del sopracitato Statuto che prevede che l'Assemblea Nazionale approvi il bilancio di previsione ed il bilancio annuale della Croce Rossa Italiana;

**Visto** il D. lgs 4 dicembre 1997 n. 460;

**Visto** il D.M. 18 luglio 2003 n. 266;

**Vista** la normativa vigente in materia di predisposizione di bilanci;

**Visto** il Regolamento sull'ordinamento finanziario e contabile dell'Associazione della Croce Rossa italiana;

**Visto** il Regolamento di contabilità della Croce Rossa italiana;

**Sentita** la relazione del Segretario generale in ordine al bilancio di previsione 2023;

**Esaminato** il bilancio di previsione 2023 trasmesso dal Consiglio Direttivo Nazionale;

**Preso atto** del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in relazione al bilancio di previsione 2023 della Croce Rossa Italiana;

**Preso atto** dell'istruttoria del Segretario Generale,

### D E L I B E R A

- l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 della Croce Rossa Italiana, di cui all'allegato n. 1, che costituisce parte integrante della presente delibera.

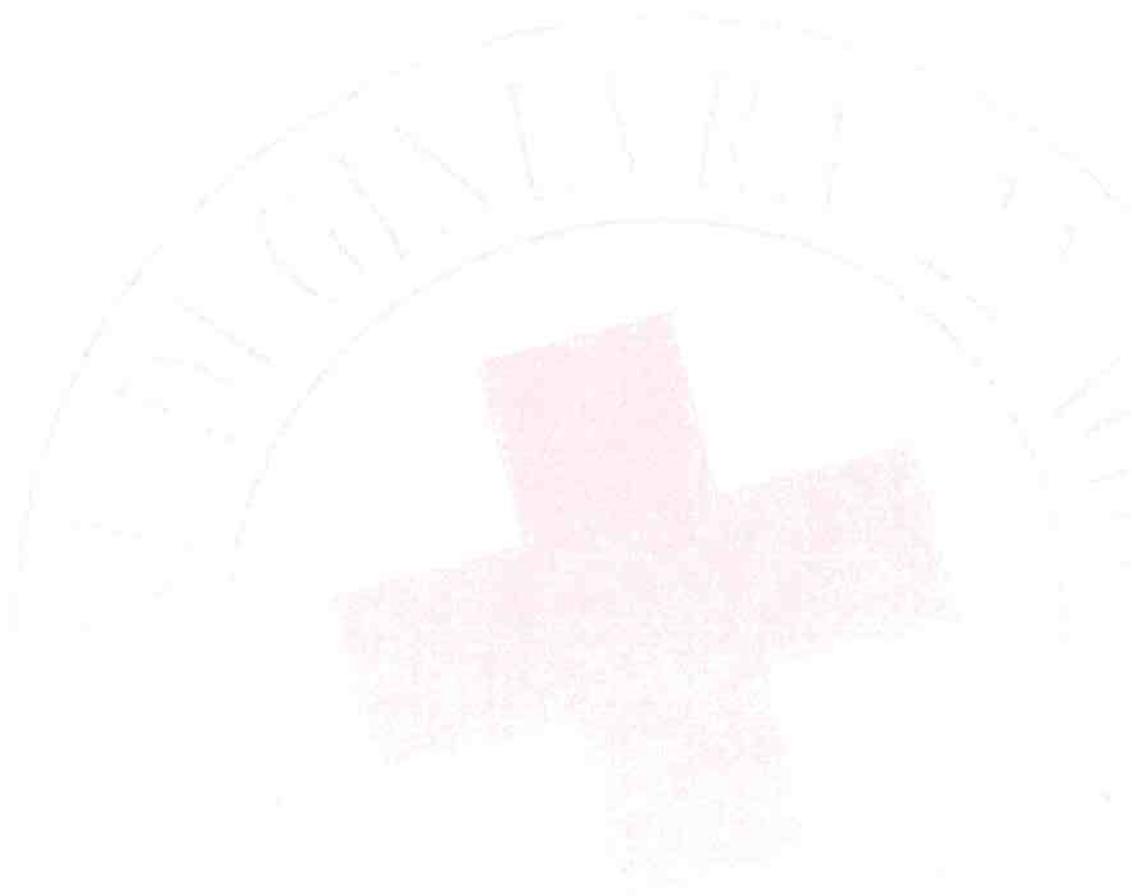
Il Segretario Generale  
Cecilia Crescioli

Il Presidente

Avv. Francesco Rocca



# BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



*Federico Rocca*

*[Signature]*



## Indice

1) IL BUDGET ECONOMICO .....	3
2) LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA.....	6
3) PROSPETTO CONCERNENTE LE PREVISIONI DI SPESA DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO .....	11
4) PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ .....	17
5) PIANO ANNUALE DEGLI INVESTIMENTI.....	39
6) FONDO PER LA PROTEZIONE E SVILUPPO DEI COMITATI TERRITORIALI.....	42

*Federico Riccio*

*Giuseppe...*

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

## 1) IL BUDGET ECONOMICO

Con DM del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", il MEF dispone che il budget economico annuale, deliberato dall'organo di vertice entro il 31 dicembre di ogni anno, sia "redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1".

Di seguito, si riporta il budget economico annuale riclassificato ai sensi dell'allegato 1 al DM del 27 marzo 2013. Il budget è adottato tenendo conto delle esigenze delle Unità organizzative riconducibili all'articolazione centrale e a quelle decretate e tradotte in proposte di budget avanzate al Segretario Generale.

Le voci che risultano sono il frutto di un lavoro di sintesi condotto per bilanciare le richieste del territorio secondo una scala programmatica di priorità, nel rispetto delle funzioni statutarie e delle attività di pubblico interesse che l'Associazione è tenuta ad esercitare per legge (art. 1, comma 4, d.lgs. n. 178/2012).

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA		
Sede in VIA B. RAMAZZINI, 31 - 00159 - ROMA (RM)		
Partita IVA 13669721006		
Codice Fiscale 13669721006		
Sito internet		
BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2023		
	31/12/2023	
	PARZIALI	TOTALI
<b>A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>68.561.260</b>
<b>1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>		<b>66.100.162</b>
a) contributo ordinario dallo Stato		
b) corrispettivi da contratto di servizio		
<i>b1) con lo Stato</i>	66.100.162	
<i>b2) con le Regioni</i>		
<i>b3) con altri enti pubblici</i>		
<i>b4) con l'Unione Europea</i>		
c) contributi in conto esercizio		
<i>c1) con lo Stato</i>		
<i>c2) con le Regioni</i>		
<i>c3) con altri enti pubblici</i>		
<i>c4) con l'Unione Europea</i>		
d) contributi da privati		
e) proventi fiscali e parafiscali		
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi		

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2023**



Croce Rossa Italiana  
 Organizzazione di Volontariato

2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5	altri ricavi e proventi		2.461.098
	a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio		
	b) altri ricavi e proventi	2.461.098	
	<b>Totale valore della produzione (A)</b>		
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>68.561.260</b>
6	Costi materie prime, sussidiarie, di consumo		871.800
7	Costi per servizi		27.591.383
	a) erogazione di servizi istituzionali		
	b) acquisizioni di servizi	26.808.466	
	c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	638.719	
	d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	144.198	
8	per godimento di beni di terzi:		1.170.600
9	per il personale		33.171.181
	a) salari e stipendi	25.518.270	
	b) oneri sociali	5.439.744	
	c) trattamento di fine rapporto	1.155.167	
	d) trattamento di quiescenza e simili		
	e) altri costi	1.058.000	
10	Ammortamento e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12	accantonamenti per rischi		
13	altri accantonamenti		
14	oneri diversi di gestione		5.756.296
	a) oneri per provvedimento di contenimento della spesa pubblica		
	b) altri oneri diversi di gestione	5.756.296	
	<b>Totale costi (B)</b>		<b>68.561.260</b>
	<b>Differenza tra Valore e Costi della produzione (A-B)</b>		
<b>C</b>	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
15	Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		

**CROCE ROSSA ITALIANA  
BILANCIO DI PREVISIONE  
ANNO 2023**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

<p><b>16</b>    <b>altri proventi finanziari</b></p> <p>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti</p> <p>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</p> <p>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</p> <p>d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti</p> <p><b>17</b>    <b>Interessi e altri oneri finanziari</b></p> <p>a) interessi passivi</p> <p>b) oneri per la copertura perdite imprese controllate e collegate</p> <p>c) altri interessi ed oneri finanziari</p> <p><b>17 bis</b>    <b>utili e perdite su cambi</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+17bis)</b></p>		
<p><b>D</b>    <b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b></p> <p><b>18</b>    <b>Rivalutazioni</b></p> <p>a) di partecipazioni</p> <p>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</p> <p>c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</p> <p><b>19</b>    <b>Svalutazioni</b></p> <p>a) di partecipazioni</p> <p>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</p> <p>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</p> <p style="text-align: center;"><b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b></p>		
<p><b>E</b>    <b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b></p> <p><b>20</b>    <b>proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)</b></p> <p>a) plusvalenze da alienazioni</p> <p><b>21</b>    <b>oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b></p>		
<p><b>Risultato prima delle imposte</b></p> <p><b>Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</b></p> <p><b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b></p>		()



## **2) LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

Il prospetto di bilancio preventivo 2023 rappresenta ed espone le voci presunte che andranno a determinare i dati e le voci del bilancio di esercizio relativo all'anno 2023.

Tale modello rappresenta e illustra, sotto l'aspetto economico, l'attività programmatica annuale relativa alle diverse attività di interesse pubblico che l'Associazione è chiamata a svolgere ai sensi dell'art. 1, comma IV del D.Lgs. n. 178/2012, in linea con la Strategia 2030 elaborata dalla Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

La Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", all'articolo 1, comma 2 prevede che: *"Ai fini della applicazione delle disposizioni in materia di finanza pubblica, per amministrazioni pubbliche si intendono, gli enti e i soggetti indicati a fini statistici nell'elenco oggetto del comunicato dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)"*.

Come noto, dal 2016 la stessa ISTAT annovera, sotto la categoria "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali", l'Associazione della Croce Rossa Italiana.

La medesima Legge n. 196/2009 prevede all'articolo 2 comma 1 che *"i decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili definiscano una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, ai fini del raccordo con le regole contabili uniformi di cui alla lettera a)"*.

Successivamente, il D.Lgs. 91/2011 ha introdotto le disposizioni necessarie in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili mentre il Decreto Ministeriale (*d'ora in poi DM*) del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (*d'ora in poi MEF*) ha definito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni rientranti nell'elenco ISTAT ma in contabilità civilistica.

L'art. 2 del suddetto DM del 27 marzo 2013 individua al comma 4 gli allegati al budget economico annuale e precisamente:

- a) il budget economico pluriennale;
- b) la relazione illustrativa o documento analogo;
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e per programmi di cui all'art. 9, comma 3;
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Successivamente, con la Circolare n. 26 del 7 dicembre 2016, il MEF ha dettato l'impostazione per la predisposizione del bilancio preventivo indicando anche gli obblighi derivanti dal processo di armonizzazione dei sistemi contabili pubblici, sia per le amministrazioni che hanno adottato la contabilità finanziaria che per quelle che adottano un sistema di contabilità civilistica. Con riferimento a queste ultime è stato definito che, oltre agli strumenti di previsione relativi al budget economico pluriennale ed annuale, devono essere adottati anche i seguenti documenti:

- a) il prospetto delle previsioni di spesa (allegato 2 al DM 27 marzo 2013) articolato per missioni e per programmi (recante, altresì, la codificazione delle funzioni COFOG di secondo livello correlate a ciascun programma di spesa) di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (*d'ora in poi DPCM*) 12 settembre 2012;

## CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- b) un conto consuntivo in termini di cassa secondo regole tassonomiche individuate;
- c) la relazione illustrativa (o documento analogo);
- d) un piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio predisposto in conformità alle linee guida di cui al DPCM 12 settembre 2012, che illustri gli obiettivi di spesa;
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

In applicazione della normativa ministeriale succitata, il Regolamento di Contabilità della Croce Rossa Italiana approvato in data 30 settembre 2022 (Titolo II art. 4.1) riepiloga i documenti che corredano il bilancio preventivo:

- a) il budget economico annuale adottato tenendo conto delle esigenze delle Unità organizzative riconducibili all'articolazione centrale e a quella decretata e tradotte in proposte di budget;
- b) la relazione illustrativa delle voci riportate nel documento e i criteri della sua elaborazione;
- c) il prospetto concernente le previsioni di spesa complessiva del finanziamento pubblico, definito secondo il formato di cui allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013;
- d) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti, non vincolante;
- e) il programma annuale di attività;
- f) il piano annuale degli investimenti che definisce e descrive le iniziative di ampliamento patrimoniale, ne quantifica gli oneri e ne individua le relative fonti di finanziamento a copertura;
- g) l'importo massimo stanziato a favore del Fondo per la protezione e lo sviluppo dei Comitati territoriali.

L'iter di approvazione del bilancio preventivo è il seguente:

- a) il Segretario Generale provvede alla sua stesura e lo trasmette al Collegio dei Revisori dei conti per esprimere il parere, i cui esiti sono contenuti in una relazione;
- b) il bilancio preventivo viene trasmesso, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori dei conti, al Consiglio Direttivo Nazionale per la discussione;
- c) dopo la discussione, il bilancio preventivo è trasmesso all'Assemblea Nazionale per l'approvazione, che deve avvenire entro il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio previsionale 2023 tiene in considerazione gli esiti dell'interlocuzione avviata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per quanto riguarda la definizione dell'armonizzazione del sistema contabile applicato dall'Associazione.

Come già riportato nel bilancio di previsione anno 2022, tale processo di armonizzazione contabile implica, per gli enti come la CRI che hanno adottato la contabilità economico-patrimoniale, il rispetto delle indicazioni di massima contenute nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 ("Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"), che prevede la predisposizione di documenti contabili di bilancio raccordabili agli analoghi documenti degli enti che adottano la contabilità finanziaria, ivi inclusa la classificazione della spesa per missioni e programmi.

La classificazione della spesa, in questi termini, compete direttamente all'Associazione che, nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali e della posizione ordinamentale rivestita, ha il

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



compito di definire la sua missione e, al suo interno, i suoi programmi, riscontrata l'assenza, nelle norme che ne regolano il funzionamento, di una Amministrazione vigilante di riferimento ed essendo l'attività della stessa indirizzata, in prevalenza, dai contenuti delle apposite convenzioni stipulate con il Ministero della Salute e con il Ministero della Difesa.

Per l'annualità 2023, al pari di quanto avvenuto per l'annualità 2022 (bilancio 2021), i documenti di bilancio tengono pertanto in considerazione il processo di armonizzazione contabile delineato dai decreti legislativi attuativi delle deleghe di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196 e sintetizzato nel bilancio di esercizio dell'anno 2021.

Anche per l'annualità 2023 si provvederà, pertanto, alla riclassificazione del bilancio di esercizio tenendo conto delle missioni e dei programmi più confacenti all'attività istituzionali, in linea con quanto disposto in via generale nel DPCM 12 dicembre 2012, con particolare riferimento agli articoli 3 e 4, e dei chiarimenti forniti con circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013. Si ipotizza pertanto di inquadrare le spese sostenute nella missione 20 del bilancio dello Stato sulla "Tutela della Salute" e, sua volta, nel programma 20.1 "Prevenzione e promozione della salute umana" di cui al gruppo COFOG – 07.4 "Servizi di sanità pubblica".

Per il finanziamento delle attività di interesse pubblico di cui all'art. 1, comma 4, del d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178 l'Associazione – in quanto ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario – annualmente sottoscrive con il Ministero della Salute, da un lato, e con il Ministero della Difesa, dall'altro, due distinte Convenzioni per lo svolgimento dei compiti di interesse pubblico.

La disciplina del finanziamento pubblico all'Associazione è stata di recente rimaneggiata con legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) allo scopo di consentire una semplificazione della procedura e, almeno negli obiettivi, una programmazione su scala pluriennale.

Per effetto delle predette modifiche, fermo restando la convenzione con il Ministero della Difesa, la competenza è infatti stata attribuita in via esclusiva al Ministero della Salute sia per i profili relativi all'assegnazione delle risorse sia per i profili relativi alla definizione e sottoscrizione delle Convenzioni.

Il decreto legislativo n. 178/2012 prevede un tetto massimo di € 117.130.194,00 per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale. Ogni anno con apposito decreto viene definito un importo del piano di riparto tra l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (d'ora in poi ESACRI), Regioni e Associazione della Croce Rossa Italiana. La variabilità del piano di riparto e l'incertezza del quadro di riferimento consentono di fare una programmazione annuale.

Stesso dicasi per la convenzione con il Ministero della Difesa, che sebbene si attesti sempre orientativamente sullo stesso importo (€ 4.118.368,00), è stipulata con decorrenza annuale. A tal proposito, peraltro, l'importo indicato nella convenzione con il Ministero della Difesa, cui fa seguito apposito decreto del medesimo Ministro della Difesa di approvazione del rapporto convenzionale, viene poi successivamente decurtato, all'atto della materiale erogazione, per tener conto del taglio alla spesa pubblica per un valore pari a circa il 15%, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 3, d.l. 6 giugno 2012, n. 95 e dell'art. 50, comma 3, d.l. 24 aprile 2014, n. 66 in materia di contenimento della spesa pubblica.

Con riferimento alle **convenzioni per il finanziamento delle attività con i Ministeri della Salute e della Difesa** di cui agli artt. 8 e 8-bis, l'Associazione, anche nel 2022 (in continuità con

## CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di volontariato

l'annualità precedente), ha potuto contare sull'anticipazione di cassa necessaria per far fronte ai sistemici ritardi nella sottoscrizione della convenzione, evidenziati anche dal Magistrato delegato al controllo nella sua relazione sulla gestione per l'anno 2020 (determinazione del 15 settembre 2022, n. 104, pag. 44). L'anticipazione è stata concessa sia dal Ministero della Salute che dal Ministero della Difesa rispettivamente in data 14 luglio 2022 e 29 settembre 2022 (nel caso della Salute) e 12 ottobre 2022 (nel caso della Difesa), a fronte di Convenzioni sottoscritte, nel caso della Difesa, il 13 luglio 2022 e nel caso della Salute il 3 novembre 2022.

Nel corso del 2022 è proseguito il processo attuativo dell'art. 4-bis del d.lgs. n. 178/2012 finalizzato a portare a compimento il trasferimento del patrimonio immobiliare dall'EsaCRI in l.c.a, a norma della quale *"I beni immobili e le unità immobiliari di proprietà dell'Ente strumentale alla CRI in liquidazione coatta amministrativa che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, sono utilizzati quali sedi istituzionali od operative dei comitati regionali, territoriali e delle province autonome di Trento e di Bolzano e che, ai sensi del comma 1-bis dell'articolo 4, avrebbero dovuto essere trasferiti all'Associazione, transitano alla stessa per lo svolgimento dei suoi compiti statutari"*.

La procedura traslativa, avviata con istanza del Presidente Nazionale n. 6 del 18 febbraio 2021 e proseguita con provvedimento del Commissario liquidatore dell'Ente strumentale alla Croce Rossa Italiana n. 31 del 15 ottobre 2021, ha disposto il trasferimento di n. 13 immobili. In particolare, il provvedimento del Commissario liquidatore dell'Ente, n. 7 del 23 febbraio 2022 ha trasferito all'Associazione gli immobili di Castiglione delle Stiviere e di Certaldo. Il provvedimento n. 11 del 28 marzo 2022 ha rettificato la dicitura identificativa cespite sito in Levico Terme secondo la nomenclatura del Registro tavolare di Trento. In particolare, il trasferimento dell'immobile di Castiglione delle Stiviere ha una particolare importanza per l'Associazione perché è la sede del Museo Internazionale di Croce Rossa Italiana.

In previsione dell'anno 2023 si attende di superare, con il necessario supporto dell'Ente strumentale, le criticità residue collegate alle trascrizioni immobiliari e alla corretta intestazione dei cespiti, nonché di trasferire gli immobili ancora mancanti in Magliano in Toscana e in Liguria, a Campomorone, nonché il cespite ancora non trasferito in Roma, alla via Virginia Agnelli, facente parte del complesso "Il Faro" già di proprietà dell'Associazione.

Nell'anno 2022, è proseguito il processo di attuazione e messa a regime della **riforma del Terzo settore**, avviata con la legge delega 6 giugno 2016, n. 106 e sfociata nel Codice approvato con d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, cosiddetto "Codice del Terzo settore". È stata dunque regolamentata, all'interno di un unico testo normativo e con obiettivi di trasparenza e uniformità, la disciplina applicabile agli enti del Terzo settore e cioè ad enti che perseguono, senza scopo di lucro, finalità solidaristiche e di utilità sociale nell'esercizio di attività di interesse generale, tra i quali si annovera anche l'Associazione della Croce Rossa Italiana.

Da luglio 2022 sono iniziati le operazioni di migrazione dei Comitati CRI dai registri regionali *medio tempore* vigenti alla sezione *"organizzazioni di volontariato"* del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS o Registro unico), istituito ai sensi dell'art. 45 del Codice del Terzo settore e la cui disciplina è contenuta nel d.m 15 settembre 2020. Tale processo ha riguardato anche il Comitato Nazionale, iscritto dall'ufficio statale RUNTS nella sezione *"reti associative"* del RUNTS a norma dell'art. 41, co. 2, d.lgs. n. 117/2017. Le operazioni di passaggio al RUNTS, sono destinate a concludersi nei primi mesi del 2023. I Comitati trasmigrati hanno aggiornato le

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

proprie informazioni e caricato i documenti contabili; in questo modo il registro si pone come preziosa vetrina per stakeholders e pubbliche amministrazioni e, in un'ottica di trasparenza, garantisce la piena accessibilità delle informazioni e dell'attività degli stessi.

La messa a regime del Registro riveste un'importanza notevole nel processo di riorganizzazione dell'Associazione perché dalla stessa consegue il riconoscimento e la portata cogente di una serie di funzioni e compiti per il Comitato Nazionale previsti dall'art. 41 del Codice del Terzo settore, che verranno pienamente nell'anno 2023, e che sono afferenti alle funzioni di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione, supporto degli enti aderenti ma anche monitoraggio, autocontrollo e assistenza tecnica.

Nel 2023 prosegue la fase di procedimentalizzazione ed implementazione della digitalizzazione e della trasparenza e l'attività di produzione regolamentare dell'Associazione con il fine di standardizzare il più possibile, a livello interno, le procedure.

Nel corso dell'anno 2022 si è proceduto ad aggiornare e adeguare il *corpus* regolamentare dell'Associazione: alcuni regolamenti di respiro e valenza associativa, altri di carattere organizzativo-procedurale e si è arricchita la produzione di Vademecum e Linee Guida con valenza di modelli o standard in un'ottica di semplificazione della normativa regolamentare e delle procedure, sia a livello interno di Comitato Nazionale sia nell'ambito della Rete associativa CRI. Obiettivo dell'anno 2023, sulla scorta delle indicazioni dell'organo di controllo, è implementare l'adozione di Testi unici o Codici, accorpati per ambito tematico, volti a riorganizzare la complessa produzione normativa.

Sotto il versante della **digitalizzazione delle procedure**, in attuazione del Piano di supporto organico (delibere del Consiglio Direttivo Nazionale nn. 110 e 173/2021), a partire dall'anno 2022 si è provveduto ad acquisire telematicamente i bilanci di esercizio dei Comitati redatti secondo gli standard ministeriali (decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 4.7.2019) attraverso le funzionalità della piattaforma del "Piano dei conti – Bilancio Aggregato". Nel 2023 verrà sperimentata la piattaforma per la raccolta e la verifica amministrativo-contabile delle istanze di contributo ambulanze presentate dai Comitati CRI al Ministero del Lavoro per il tramite Comitato Nazionale a norma dell'art. 76 del Codice del terzo settore.

Inoltre, è previsto il potenziamento della piattaforma CRIGEST, già in corso di sviluppo, che consente ai Comitati CRI un costante monitoraggio sullo stato di avanzamento e la finalizzazione degli adempimenti periodici previsti dalla normativa vigente. La piattaforma, che consentirà ai singoli Comitati di accedere ad uno spazio dedicato e diviso per sezioni tematiche (bilanci, adempimenti e libri sociali), sarà concepita come un archivio in continuo aggiornamento di tutti gli atti del Comitato in grado di segnalare le scadenze imminenti e assicurare l'accelerazione del processo di digitalizzazione, prevedendo specifiche funzionalità che permettano la compilazione e sottoscrizione digitale di documenti. La piattaforma CRIGest è destinata a coesistere con la piattaforma GAIA a cui è attribuita statutariamente valenza di registro dei soci.

Infine, la digitalizzazione è destinata ad acquisire nuova linfa anche sul versante della centralizzazione del supporto al territorio, attraverso la realizzazione (programmata per il finire del 2023) di un'**interfaccia unico con il territorio** (una sorta di "URP"), cui accedere all'interno

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

della piattaforma GAIA, che funga da supporto alle richieste avanzate tramite condivisione di materiale e monitoraggio della capacità di risposta del livello regionale di riferimento.

Nel 2022 è stata realizzata la riorganizzazione della sezione CRI Trasparente del sito istituzionale dell'Associazione secondo le indicazioni contenute nella delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) n. 751 del 10 novembre 2021. I dati, le informazioni e i documenti che riguardano l'attività e l'organizzazione dell'Associazione, ivi inclusa la produzione regolamentare, sono ora pubblicati e reperibili sulla sezione "CRI Trasparente", secondo l'organizzazione tipica della sezione "Amministrazione trasparente" di cui all'allegato A al d.lgs. n. 33/2013. Tale processo è destinato a proseguire nel 2023 sotto forma di implementazione delle informazioni accessibili, anche oltre il dettato di legge; aggiornamento e monitoraggio di quanto oggetto di pubblicazione; messa a disposizione di quanto non disponibile con i moduli procedurali dell'accesso civico e generalizzato.

L'anno 2023 si caratterizzerà, inoltre, secondo le valutazioni previsionali tipiche di questa sede, da ulteriori innovazioni destinate a produrre rilevanti effetti sull'organizzazione e l'attività. A tal fine dovrebbe essere predisposto entro la fine dell'anno in corso il **Modello 231** (d.lgs. n. 231/2001) all'esito di una mappatura delle aree di rischio, e, dunque, la strategia anticorruzione interna dell'Associazione, a cui farà seguito l'adozione di un sistema interno di gestione delle segnalazioni (*whistleblowing*).

### 3) PROSPETTO CONCERNENTE LE PREVISIONI DI SPESA DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO

Il bilancio di previsione 2023 è ordinario, contiene gli elementi minimi essenziali e subirà necessariamente una revisione a seguito dell'approvazione del bilancio consuntivo 2022. Il documento contabile in parola è stato, pertanto, predisposto tenendo conto esclusivamente dei ricavi ordinari.

Per quanto riguarda la modalità di redazione, esso è distinto in due sezioni così come previsto dall'art. 4.1 del vigente Regolamento di Contabilità: una sezione relativa al finanziamento pubblico ed una relativa al finanziamento di natura privata, derivante cioè dalle Convenzioni e progetti a logica di mercato (con Prefetture, FICR e da bandi comunitari).

- A) La sezione relativa al finanziamento pubblico si articola in tre linee di bilancio e precisamente:
- Convenzione sottoscritta con il Ministero della Salute;
  - Convenzione sottoscritta con il Ministero della Difesa;
  - Convenzioni ad aggiudicazione diretta (principalmente con il Ministero della Salute).

Nella predisposizione del bilancio preventivo 2023, l'importo del contributo delle Convenzioni che saranno sottoscritte con il Ministero della Difesa (€ 3.500.614,00) e con il Ministero della Salute (€ 62.599.548,00) - in assenza di specifiche indicazioni per l'anno 2023 - è stato ipotizzato essere analogo a quello indicato nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2021.

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

La struttura e le macro-voci utilizzate per la stesura del Bilancio di previsione sono le stesse che saranno inserite nello schema del bilancio di esercizio, al fine di assicurare la necessaria comparabilità dei dati, anche ai fini della rendicontazione delle due principali Convenzioni. Si illustrano di seguito le principali voci di ricavi e di costi previste per l'esercizio 2023.

## RICAVI

I ricavi previsti dal finanziamento di natura pubblica ammontano complessivamente a € **68.561.260,00**.

Nella tabella sottostante si riporta l'elenco delle entrate raggruppate per tipologia:

Tipologia entrata	Importo complessivo 2023
Convenzione Ministero della Salute per l'anno 2023	62.599.548,00 €
Convenzione Ministero della Difesa per l'anno 2023	3.500.614,00€
Altri contributi e Convenzioni dirette	2.461.098,00 €
<b>Totale Entrate</b>	<b>68.561.260,00 €</b>

Le entrate di natura pubblica sono così ripartite:

- 1. Convenzione Ministero della Salute** – Tale finanziamento è previsto dal D.Lgs. n.178/2012 all'art. 8, comma 2 per lo svolgimento dei compiti di interesse pubblico svolti da parte dell'Associazione. Il medesimo articolo, inoltre, prevede che *"Il finanziamento annuale dell'Associazione non può superare l'importo complessivamente attribuito all'Ente e Associazione ai sensi dell'articolo 2, comma 5, per l'anno 2014, decurtato del 10 per cento per il 2017 e del 20 per cento a decorrere dall'anno 2018"*.  
Con decreto del 14 settembre 2018 *"Assegnazione delle risorse finanziarie all'Ente strumentale alla Croce Rossa italiana, all'Associazione della Croce Rossa italiana e alle regioni per l'anno 2018"*, il MEF ha stabilito il finanziamento disponibile, nell'ambito del finanziamento corrente del Servizio sanitario nazionale, per le finalità di cui al D.Lgs. del 28 settembre 2012, n. 178, in € 117.130.194,00 per l'anno 2018, assegnando all'Associazione la somma di importo pari ad € 62.599.548,00 per il finanziamento della Convenzione fra il Ministero della Salute e l'Associazione relativo all'esercizio 2021.

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



A tutela dell'Associazione ed in via prudenziale si è ritenuto opportuno ipotizzare i ricavi equivalenti del bilancio preventivo 2023 all'importo del bilancio consuntivo 2021 pari ad € 62.599.548,00.

La stima di tale valore tiene conto dei seguenti fattori: a) l'importo storicizzato della Convenzione con il Ministero della Salute è stato di € 60.089.085,00; b) nell'anno 2021 è stato sottoscritto un Addendum alla Convenzione relativa al finanziamento annuale delle attività di interesse pubblico per un importo pari a 2.510.000,00 €; c) l'importo spettante dal piano di riparto e assegnato all'Associazione subisce variazioni annuali; d) nonostante la sottoscrizione della Convenzione in data 3 novembre 2022, per un importo pari a € 65.289.500,70, quest'ultimo non risulta essere garantito per gli anni successivi.

2. **Convenzione Ministero della Difesa** – Tale finanziamento, previsto dal medesimo art. 8, comma 2 del D.Lgs. n. 178/2012 è formalmente assegnato all'Associazione a seguito della sottoscrizione dell'apposita Convenzione con il Ministero della Difesa.

Per l'anno 2023, analogamente alla Convenzione di cui al punto 1, l'importo è stato stimato sulla base di quanto definito per l'anno 2022: **€ 3.500.614,00**.

3. **Altri contributi e convenzioni dirette** – In tale linea di bilancio, che ammonta complessivamente a **€ 2.461.098,00** sono inserite tutte le entrate derivanti dalle Convenzioni dirette – tutte a rendicontazione - sottoscritte direttamente dall'Associazione con il Ministero della Salute. Di seguito il dettaglio di tali convenzioni:

Dettaglio	Importo
Convenzione Usmaf	1.466.000,00 €
Convenzione CAV	169.000,00 €
Convenzione PSSA	556.098,00 €
Convenzione RSP	110.000,00 €
Scorta Nazionale Antidoti	160.000,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>2.461.098,00 €</b>

- B) I ricavi derivanti dai finanziamenti di natura privata non sono stati al momento quantificati. In particolare si precisa che:

### 1. **Convenzioni e progetti a logica di mercato**

Tali entrate fanno riferimento principalmente a Convenzioni e a progetti della Commissione Europea in risposta a bandi europei a seguito della partecipazione a procedure di affidamento e a bandi comunitari, in alcuni casi anche con la previsione di un limitato cofinanziamento. La definizione del corretto importo potrà essere effettuata solo a consuntivo.

### 2. **Fundraising**

L'importo residuo della raccolta fondi effettuata direttamente dall'Associazione, e ancora non utilizzata, potrà essere quantificata solo a seguito della chiusura del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2022.

L'importo complessivo, pari a **€ 68.561.260,00** potrà subire una variazione derivante dalla

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

chiusura del bilancio consuntivo al 31.12.2022.

## COSTI

Il totale dei costi della produzione viene analizzato in riferimento alle specifiche fonti di finanziamento e viene esposto nelle varie categorie di spesa, così come richiede lo schema di bilancio civilistico.

Per agevolare la lettura, visto l'ammontare complessivo delle macrovoci, si riportano anche alcuni elementi di dettaglio che ne hanno determinato l'importo.

a) Costi relativi alla Convezione con il Ministero della Salute

Si ipotizzano le voci di costo evidenziate nella tabella che segue:

Convezione Ministero della Salute	importo
<b>A) Valore della produzione</b>	
1) ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	62.599.548,00 €
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	
<b>TOTALE</b>	<b>62.599.548,00 €</b>
<b>B) Costo della produzione</b>	
<b>Beni e Servizi</b>	<b>25.621.652,00 €</b>
per beni	<b>672.800,00 €</b>
<i>di cui materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	476.800,00 €
<i>di cui carburanti e lubrificanti</i>	196.000,00 €
per servizi	<b>24.948.852,00 €</b>
<i>di cui ai Comitati Regionali</i>	3.368.364,00 €
<i>di cui strutture territoriali di Emergenza</i>	2.500.000,00 €
<i>di cui servizi ICT e telefonia</i>	2.800.000,00 €
<i>di cui manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e locali</i>	2.035.003,26 €
<i>di cui spese missione organi di vertice e personale</i>	287.500,00 €
<i>di cui utenze e pulizie</i>	2.810.262,45 €
<i>di cui Assicurazioni immobili, mezzi e volontari</i>	3.910.000,00 €
<i>di cui formazione volontari e dipendenti</i>	865.000,00 €
<i>di cui attività e progetti delle Unità operative</i>	4.410.464,90 €
<i>di cui altri servizi</i>	1.962.257,39 €
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>1.004.600,00 €</b>
<b>Attrezzature e immobili</b>	<b>237.000,00 €</b>
<b>Personale</b>	<b>30.000.000,00 €</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>5.736.296,00 €</b>
<i>di cui contributi a IFCR, CICR, Istituto DIU di San Remo, Ufficio Collegamento UE</i>	2.050.700,00 €
<i>di cui attività internazionale</i>	2.920.000,00 €

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

	<i>di cui altri oneri di gestione</i>	765.596,00 €
<b>TOTALE</b>		<b>62.599.548,00 €</b>

In particolare, oltre a quanto dettagliato nel prospetto, si specifica che la somma di:

- € 3.910.000,00 per Assicurazioni immobili, mezzi e volontari comprende: € 530.000,00 per la copertura assicurativa dei mezzi del Comitato Nazionale e dei Comitati Regionali; € 3.090.000,00 per RC e per la polizza infortuni volontari; € 290.000,00 per la polizza globale fabbricati;
- € 5.610.262,45 si riferisce alle spese per pulizia e disinfestazione locali (comprensivo di manutenzione verde e vigilanza), smaltimento rifiuti (TARI), Gas, Acqua, Energia Elettrica, servizi informatici e telefonia mobile di tutte le strutture afferenti al Comitato Nazionale;
- € 2.035.003,26 si riferisce alle spese di manutenzione, soprattutto dei beni immobili, che devono essere sostenute in via ordinaria per l'adeguamento e l'eventuale messa a norma dei locali trasferiti all'Associazione e che da anni non hanno subito interventi manutentivi;
- € 30.000.000,00 è stata appostata per le spese del personale; corrisponde all'importo stimato del fabbisogno di personale a regime comprensivo di IRAP per le strutture organizzative che svolgono direttamente ed indirettamente le attività di pubblico interesse, calcolato ipotizzando il fabbisogno di organico a regime previsto dal D.Lgs. n. 178/2012, art 6 comma 4;
- € 2.050.700,00 per contributi a IFCR, CICR, Ist. DIU, Uff. collegamento UE: comprende le quote associative da erogare per l'anno 2023.

b) Costi relativi alla Convezione con il Ministero della Difesa

Si ipotizzano le voci di costo evidenziate nella tabella che segue:

Convezione Ministero della Difesa	importo
<b>A) Valore della produzione</b>	
1) ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	3.500.614,00 €
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	
<b>TOTALE</b>	<b>3.500.614,00 €</b>
<b>B) Costo della produzione</b>	
<b>Beni e Servizi</b>	<b>2.534.614,00 €</b>
per beni	<b>675.000,00 €</b>
<i>di cui materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	395.000,00 €
<i>di cui carburanti e lubrificanti</i>	280.000,00 €
per servizi	<b>1.859.614,00 €</b>

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

<i>di cui ai Comitati Regionali</i>	350.000,00 €
<i>di cui servizi ICT e telefonia</i>	20.000,00 €
<i>di cui manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e locali</i>	390.209,90 €
<i>di cui spese missione organi di vertice e personale</i>	110.614,00 €
<i>di cui utenze e pulizie</i>	363.000,00 €
<i>di cui Assicurazioni immobili, mezzi e volontari</i>	196.000,00 €
<i>di cui formazione volontari e dipendenti</i>	101.790,10 €
<i>di cui attività e progetti delle Unità operative</i>	320.000,00 €
<i>di cui altri servizi</i>	8.000,00 €
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>166.000,00 €</b>
<b>Attrezzature e immobili</b>	<b>30.000,00 €</b>
<b>Personale</b>	<b>750.000,00 €</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>20.000,00 €</b>
<i>di cui altri oneri di gestione</i>	20.000,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>3.500.614,00 €</b>

- c) Il totale della voce "Altri Contributi e Convenzioni dirette" per l'esercizio 2023 si stima essere pari ad € 2.461.098,00; tali convenzioni saranno tutte a rendicontazione.

## Armonizzazione contabile

A far data dall'anno 2020 l'Associazione ha definito, ottenendo il formale avallo delle istituzioni pubbliche interessate, le integrazioni allo schema di bilancio al fine di garantire l'assoggettamento della CRI al processo di armonizzazione contabile così come delineato dai decreti legislativi attuativi delle deleghe contenute nella legge 31 dicembre 2009, n. 196.

L'Associazione, infatti, pur formalmente ricondotta al perimetro del Terzo settore e dunque astrattamente obbligata ad impostare la propria contabilità secondo tali schemi, si connota per peculiarità organizzative e strutturali rispetto agli altri enti del Terzo settore e, in particolare, per il sistema di finanziamento pubblico convenzionale previsto dal d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178, artt. 8 e 8-bis (quest'ultimo modificato per effetto della legge 30 novembre 2020, n. 178).

Per questa ragione con nota prot. 20772 del 26 maggio 2020 l'Associazione ha richiesto ai Ministeri coinvolti (Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero del Lavoro e delle politiche sociali), un tavolo congiunto per la definizione dei profili contabili.

Il MEF ha reso gli opportuni chiarimenti ai fini dell'armonizzazione sui criteri di classificazione della spesa per missioni e programmi.

A tal proposito, il MEF ha demandato all'Associazione stessa, nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali e della posizione ordinamentale rivestita, il compito di definire la sua missione e, al suo interno, i suoi programmi, riscontrata l'assenza, nelle norme che ne regolano il funzionamento, di una Amministrazione vigilante di riferimento ed essendo l'attività della stessa indirizzata, in prevalenza, dai contenuti delle apposite convenzioni stipulate con il Ministero della Salute, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero della Difesa (a far data

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

dal 2021 con i soli Ministeri della Salute e della Difesa).

Pertanto, nell'esercizio delle sue funzioni, l'Associazione ha provveduto ad individuare le missioni e i programmi più confacenti alle linee di attività svolte, tenendo ben in conto quanto disposto in via generale del DPCM 12 dicembre 2012, con particolare riferimento agli articoli 3 e 4, e dei chiarimenti forniti con circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.23 del 13 maggio 2013.

In particolare ha optato, come da prospetto che segue, per inquadrare le spese sostenute nella missione 20 del bilancio dello Stato sulla "Tutela della Salute" e a sua volta, nel programma 20.1." Prevenzione e promozione della salute umana" di cui al gruppo COFOG – 07.4 "Servizi di Sanità pubblica".

In base a quanto richiesto dal sistema di riclassificazione dei dati contabili, si è convenuto di sintetizzare la struttura del bilancio preventivo come da tabella di riepilogo:

Programma 20.1 - prevenzione e promozione della salute umana e assistenza sanitaria al personale				
Prospetto preventivo riepilogativo in termini di cassa	Conv. Ministero Salute	Conv. Ministero Difesa	Altre Convenzioni dirette Min. della Salute	Totale
Saldo disponibilità liquide inizio esercizio 2023	- €	- €	- €	- €
Entrate/Ricavi preventivi 2023	50.079.638,00 €	1.750.307,00 €	1.732.773,50 €	53.562.718,50 €
uscite preventive 2023	- 42.330.703,00 €	- 1.347.736,00 €	- 1.442.967,00 €	- 45.121.406,00 €
Saldo disponibilità liquide fine esercizio 2023	7.748.935,00 €	402.571,00 €	289.806,50 €	8.441.312,50 €

## 4) PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA'

Le attività di interesse pubblico oggetto della Convenzione annuale da stipulare con il Ministero della Salute sono in linea con i sette obiettivi strategici individuati dalla Strategia 2018 - 2030, approvata in data 1 dicembre 2018 dall'Assemblea Nazionale della CRI e precisamente:

### Obiettivo 1 – ORGANIZZAZIONE

#### Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana rafforzando le capacità organizzative

Per realizzare tale obiettivo, la CRI è chiamata a essere una Società Nazionale forte, in grado di sostenere e valorizzare l'azione dei Comitati sul territorio, e un partner affidabile per le istituzioni, per gli altri operatori umanitari e per il Movimento Internazionale.

In particolare, quindi, entro il 2030 la CRI si prefigge di creare una struttura organizzativa efficiente che rispetti la parità

di genere, monitorando e adattando regolarmente l'organigramma alle sfide operative e nello specifico:

- ottenere una maggiore qualità ed efficacia dei programmi della CRI grazie a un Laboratorio dell'Innovazione che sviluppi nuove soluzioni in collaborazione con partner sia pubblici che privati del settore umanitario,

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- promuovendo l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia;
- stabilire una comunicazione più efficiente tra il Comitato Nazionale, i Comitati Regionali e i Comitati sul territorio, condividendo sistematicamente le buone pratiche e le esperienze acquisite.

In tale ambito, la CRI, nel 2023, ha in programma di:

- agevolare lo scambio di buone pratiche tra i Comitati territoriali attraverso il consolidamento della piattaforma Red Cloud;
- favorire la visibilità e un'efficace comunicazione delle attività della CRI tramite i canali istituzionali e le piattaforme social;
- avviare un processo di informatizzazione delle procedure;

- armonizzare l'intero sistema informatico e adottare strumenti di gestione dei dati in tempo reale, per operare in modo più agile, efficiente e trasparente;
- sviluppare un piano d'azione per la raccolta fondi che fornisca le linee guida per garantire una base finanziaria stabile per le varie attività della CRI;

- sviluppare un organismo di compliance associativa;
- creare un programma di formazione rivolto ai Presidenti e ai Consiglieri;
- promuovere e diffondere la cultura di responsabilità trasparente nei confronti delle istituzioni e degli stakeholder;
- consolidare iniziative di raccolta fondi e social responsibility.

## Obiettivo 2 - VOLONTARIATO

### Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i volontari ed il personale.

Per la CRI è fondamentale attrarre, formare e prendersi cura dei volontari, al fine di offrire un aiuto concreto alle persone in situazioni di vulnerabilità, soprattutto nei momenti di maggiore necessità. La comunità e il suo benessere sono, quindi, il punto di partenza delle attività che la CRI si prefigge di implementare, al centro delle quali si trovano in particolare i giovani come membri di un gruppo e in relazione con gli altri, per promuovere e incrementare il loro senso di aggregazione e di partecipazione attiva sia all'interno dell'Associazione sia nella comunità di appartenenza.

Entro il 2030, la CRI si prefigge di:

- coinvolgere attivamente i volontari e il personale per valutare come dovranno

cambiare l'Associazione e i suoi processi decisionali per soddisfare le future necessità delle nostre comunità;

- rafforzare la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, con un'attenzione particolare alle nuove generazioni, tramite iniziative quali il volontariato online e/o a progetto, sviluppando nuovi modelli di volontariato, che si avvalgono delle ultime innovazioni tecnologiche e che rispondano alle esigenze della società;
- sviluppare ulteriormente la rete interna di giovani volontari valorizzando le loro competenze a tutti i livelli ed in tutti gli ambiti di intervento dell'Associazione;
- ripensare alle attività dei volontari in base a determinati criteri di genere e per

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- fasce di età, per incoraggiare il dialogo, la collaborazione intergenerazionale e l'invecchiamento attivo;
- diffondere la cultura della CRI ed estendere le sue attività e i suoi servizi alla popolazione attraverso la formazione e la comunicazione;
  - migliorare l'approccio all'analisi dei bisogni al fine di porre in essere attività che anticipino le sfide future;
  - supportare e promuovere l'implementazione della Strategia CRI tra la gioventù al fine di garantire una partecipazione sempre più estesa dei giovani all'interno delle loro comunità e dell'Associazione.

La CRI, nel 2023, in tale ambito ha in programma:

- attività di engagement e promozione del volontariato intergenerazionale;
- la creazione, promozione e pubblicizzazione del volontariato d'impresa;

- la promozione del servizio Civile Universale Nazionale in Italia e all'estero;
- attività di volontariato internazionale;
- lo sviluppo della rete interna di volontari giovani valorizzando le loro competenze a tutti i livelli e promuovendo attività di prevenzione quali: la prevenzione sulle malattie della pelle; l'educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili; la promozione della salute e degli stili di vita sani; la prevenzione e sensibilizzazione sui comportamenti sicuri e corretti sulla strada; progetti di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, iniziative di contrasto a ogni forma di dipendenza;
- l'avvio e sviluppo di percorsi formativi nelle scuole per la promozione della cultura della cittadinanza attiva e alla lotta ai cambiamenti climatici;
- l'ideazione di giochi di ruolo educativi per eliminare lo stigma e la discriminazione tra i giovani.

## Obiettivo 3 - PRINCIPI E VALORI

**Promuovere e diffondere i principi fondamentali della Croce Rossa Italiana e della Mezzaluna Rossa, i valori umanitari, il diritto internazionale umanitario.**

La CRI si impegna a far rispettare e promuovere i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari in tutti i suoi interventi ed attività tra i suoi volontari e il personale. Condivide, inoltre, con gli altri membri del Movimento il mandato istituzionale di diffondere il Diritto Internazionale Umanitario.

Entro il 2030, la CRI si prefigge di:

- aumentare la capacità di influenza sulle istituzioni, sulla società civile e sui responsabili delle decisioni a tutti i livelli

(locale, regionale, nazionale e internazionale);

- mettere al centro dell'azione il Principio di Umanità e diffondere la cultura della non violenza e della pace in tutte le aree di intervento, sia nell'ambito della CRI che al di fuori;
- moltiplicare e potenziare le nostre azioni di promozione e di diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, all'interno e all'esterno della CRI, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione e sviluppando

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

nuove strategie di comunicazione con le tecniche più innovative;

- giocare un ruolo fondamentale nella costruzione di una cultura della non violenza e della pace, anche erogando corsi di educazione umanitaria, strumento necessario per consentire a tutti di interpretare le situazioni da una prospettiva umanitaria, e per sviluppare le attitudini, le abilità e le conoscenze appropriate per agire di conseguenza.

La CRI, nel 2023, in questo ambito ha in programma di implementare tra le altre cose:

- attività di formazione interna e disseminazione esterna del diritto internazionale umanitario e dei Principi e Valori di Croce Rossa, anche a supporto della Commissione Didattica DIU e del Comitato Scientifico DIU;

- la diffusione dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari del Movimento Internazionale;
- la diffusione della storia della Croce Rossa Italiana attraverso anche la Commissione Storia e il Comitato Scientifico Storia;
- Attività volte alla promozione e alla tutela dell'emblema;
- la formazione e la diffusione della Strategia CRI 2018-2030;
- la formazione e la disseminazione delle Campagne "Non sono un Bersaglio", "Nuclear Experience", "Campagna nazionale principi e valori umanitari" "Campagna nazionale 8 maggio";
- la Diplomazia umanitaria ed advocacy in collaborazione con le Società Nazionali, FICR e CICR;
- la Solferino Academy – Innovation hub e think tank in ambito umanitario in partnership con la FICR.

## Obiettivo 4 - SALUTE

### Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone.

In una società in progressivo invecchiamento, con una popolazione anziana in costante aumento ed una crescente disuguaglianza socio-economica, la CRI mira a promuovere regole di buona salute e a garantire l'assistenza sanitaria per prevenire e limitare i rischi delle persone e delle comunità.

Entro il 2030, la CRI si prefigge di:

- integrare le attività didattiche e sociali per garantire che le persone possano acquisire le competenze necessarie per proteggere la propria salute e quella degli altri, in tutte le fasi della vita;
- consolidare il proprio ruolo come leader nella diffusione della cultura della

prevenzione, di stili di vita sani e nella realizzazione di corsi di primo soccorso;

- sviluppare un'offerta formativa sulla salute armonizzata su tutto il territorio, in base alle nuove esigenze e alle buone pratiche per garantirne la massima accessibilità;
- stabilire partenariati con le istituzioni pubbliche a livello locale e nazionale, con scuole, università e con le altre Società Nazionali per promuovere l'educazione alla salute e lo scambio di conoscenze attraverso l'uso di strumenti interattivi, piattaforme online e reti;
- incoraggiare un cambio di mentalità che favorisca la scelta di soluzioni, tecnologie e metodi innovativi per un'offerta di servizi sanitari, che tengano



conto in primo luogo delle esigenze delle persone.

La CRI, nel 2023, in questo ambito ha in programma di attuare:

- il soddisfacimento dei fabbisogni formativi territoriali;
- la diffusione della cultura del primo soccorso nelle scuole;
- il supporto ai Comitati territoriali per i corsi di primo soccorso nelle scuole, rivolti alla popolazione e per le aziende ed enti pubblici;
- l'erogazione di formazione sulla Rianimazione Cardio-Polmonare in età adulta e pediatrica;
- la standardizzazione del modello operativo sanitario;
- il potenziamento della funzione sanitaria nei centri d'emergenza;
- il rafforzamento del reparto di sanità pubblica;
- la promozione della donazione del sangue, del midollo, degli organi, tessuti e cellule;
- lo sviluppo di campagne per la promozione della salute (prevenzione HIV, stili di vita sani ecc.);
- lo sviluppo di ambulatori fissi per l'assistenza sanitaria e la promozione della salute delle persone vulnerabili;
- i servizi di "telemedicina" garantiti dal Numero verde 800-065510;

- la progettazione, lo sviluppo e l'implementazione di servizi di telemedicina;
- il supporto psicologico in emergenza alla popolazione e a agli operatori sanitari e delle Forze di Polizia;
- lo sviluppo e l'attivazione di partenariati.

Inoltre, sempre in tale ambito, i volontari iscritti alle componenti CRI ausiliarie delle Forze Armate garantiranno:

- l'assistenza sanitaria e formazione del personale, in ambito sanitario con corsi di BLS – BLSD e Primo Soccorso, delle Forze Armate, della Polizia di Stato, della Guardia di Finanza, del Corpo Forestale e dei Vigili del Fuoco;
- la gestione del deposito nazionale antidoti per difesa civile e terrorismo;
- la risposta sanitaria per situazioni NBCR e difesa civile;
- la formazione e l'aggiornamento dei volontari, del personale e della comunità;
- il supporto alle Forze Armate nelle Emergenze sanitarie e di salute pubblica.

### **Obiettivo 5 - INCLUSIONE SOCIALE**

**Promuovere la cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazioni di vulnerabilità.**

Le comunità si trovano ad affrontare sempre nuove sfide, quali le nuove povertà, l'invecchiamento della popolazione e il digital divide, la multiculturalità e le migrazioni, un'urbanizzazione globale rapida e non pianificata, l'impatto tecnologico, con un conseguente aumento

del numero di persone a rischio di vulnerabilità. La CRI ha come obiettivo quello di aiutare le persone e le comunità ad affrontare queste sfide, proteggendo i diritti umani e salvaguardando la dignità di tutte le persone.

## CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

Per il 2030, la CRI si prefigge di:

- intensificare la capacità di analisi delle vulnerabilità e definire dei criteri minimi di inclusione, migliorare lo sviluppo dei programmi, individuare e consolidare standard; dare supporto alle persone vulnerabili, partendo dai bisogni primari, per andare sempre oltre nella considerazione della multidimensionalità dei bisogni espressi;
- assistere le istituzioni locali nell'individuare, anticipare e prevenire nuove vulnerabilità, in sinergia con tutti i soggetti delle reti a ogni livello, affrontarle e ridurre le cause scatenanti, attraverso approcci globali integrati, per rispondere in modo tempestivo alle necessità delle persone ed accompagnarle durante tutte le fasi della loro vita, creando nuovi modelli e relazioni che siano in grado di produrre innovazioni;
- responsabilizzare le persone in situazioni di vulnerabilità sviluppando insieme a loro nuove idee, servizi e modelli adeguati alle specificità locali per ridurre le cause di vulnerabilità e affrontare meglio le problematiche sociali, sensibilizzando le comunità perché siano in grado di rispondere sempre più ai loro stessi bisogni;
- preparare i volontari, i professionisti ed i collaboratori della CRI affinché siano pronti a intervenire attivamente nelle situazioni di vulnerabilità, trasmettendo loro competenze e strumenti adeguati con corsi di formazione specifici;
- coinvolgere integralmente le persone in situazioni di vulnerabilità in tutti i processi decisionali che li riguardano riducendo sempre più le distanze fra loro e il resto della comunità, soprattutto per le categorie cosiddette a rischio d'esclusione, stigma e pregiudizio.

La CRI, nel 2023, in tale ambito ha in programma di:

- di supportare le attività di assistenza alle persone in condizioni di vulnerabilità sul territorio;
- di fornire supporto ai Comitati territoriali per le attività AGEA e Distribuzione Viveri;
- di fornire supporto ai Comitati territoriali per le attività in Convenzione con il Ministero della Giustizia;
- di fornire supporto ai Comitati territoriali per le attività in favore di vittime di violenza;
- effettuare attività socio-sanitarie e socio-assistenziali per anziani e persone con disabilità;
- svolgere attività a favore di persone senza fissa dimora e delle minoranze;
- di progettare, sviluppare e implementare i servizi di tele-assistenza;
- effettuare un call center psico-sociale e servizi di assistenza alla popolazione;
- di fornire supporto psicologico e accompagnamento sociale;
- svolgere attività rivolte alle persone ospedalizzate, anche attraverso attività di clownerie e clown therapy, ippoterapia;
- promuovere campagne di sensibilizzazione e di promozione alla lotta contro le dipendenze;
- garantire l'assistenza sanitaria agli sbarchi;
- di fornire supporto psicologico alle persone migranti e agli operatori coinvolti nelle attività di sbarco e nei centri di accoglienza e di distribuzione di beni di prima necessità;

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- erogare servizi di accoglienza, accompagnamento, mediazione, integrazione, inclusione sociale, protezione umanitaria, assistenza sanitaria e sorveglianza sanitaria;
- di svolgere attività di counseling per persone migranti e Restoring Family Links;
- di fornire supporto ai Comitati nel monitoraggio costante delle attività a favore delle persone migranti attraverso cicli regolari di assessment e di risposta alle esigenze riscontrate siano esse di carattere materiale, tecnico o formativo;
- di svolgere attività di prevenzione ed identificazione legate al fenomeno della tratta di esseri umani per migranti e volontari;
- di effettuare attività di assistenza ai migranti fuori dal sistema di accoglienza (Safe points);
- Community Engagement e Accountability;
- di svolgere attività di formazione e aggiornamento dei volontari, del personale e della comunità sulle attività sociali e destinate alle persone migranti.

## Obiettivo 6 - EMERGENZE

### Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità, puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità.

La CRI opera da sempre per garantire una risposta efficace e tempestiva alle emergenze nazionali ed internazionali, ovunque essa sia chiamata a intervenire, mediante l'azione congiunta di tutte le strutture territoriali. Per far fronte al numero e alla gravità crescente dei disastri, l'Associazione continuerà a incoraggiare un cambio di paradigma, dalla gestione delle crisi alla gestione dei rischi, adottando un approccio trasversale e inclusivo tra tutte le aree di intervento.

Entro il 2030, la CRI ha come obiettivo di:

- tutelare la vita e la società attuando strategie di intervento coordinate e integrate e sfruttando tecnologie che si sono dimostrate estremamente efficaci nella gestione delle catastrofi, in collaborazione con le autorità preposte alla salvaguardia del territorio;
- porre in essere attività di pronto intervento coordinate, tra cui sistemi

innovativi di allerta, per consentire all'Associazione stessa e alle autorità di essere preparati ad affrontare potenziali crisi umanitarie e di intervenire in modo tempestivo;

- sviluppare una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici a partire dall'età scolare;
- integrare iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici nei nostri progetti;
- educare le persone alla resilienza, incoraggiandole a adottare stili di vita sostenibili.

La CRI, nel 2023, in questo ambito ha in programma di implementare tra le altre cose:

#### 1. Attività di soccorso e Servizio di Protezione Civile:

- coordinamento tecnico e logistico per emergenze sanitarie e ambientali;

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- integrazione e supporto a favore delle componenti nazionali e periferiche del sistema di Protezione Civile;
  - soccorso sanitario in emergenza, anche attraverso metodologie tecnologiche avanzate;
  - previsione, prevenzione, pianificazione e superamento dell'emergenza;
  - assistenza psicologica per le vittime first responders;
  - gestione e manutenzione/rifacimento ordinaria e straordinaria del parco veicolare e delle attrezzature da utilizzare in ambito emergenze;
  - gestione e coordinamento dei Centri di Emergenza e dei Poli Logistici;
  - formazione e aggiornamento dei volontari, del personale e della comunità.
- II. Attività di assistenza:*
- assistenza alla popolazione in situazioni ordinarie e in situazioni d'emergenza;
  - attività di soccorso in situazioni ordinarie;
  - gestione, coordinamento e manutenzione dei centri d'emergenza;
  - allestimento e manutenzione di strutture temporanee, strutture campali e strutture sanitarie mobili;
  - presenza nei centri di coordinamento territoriale;
  - educazione e diffusione della cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
  - formazione e aggiornamento dei volontari, del personale e della comunità.
- III. Sale operative:*
- Centrale di Risposta Nazionale CRI;
  - Centri Operativi d'Emergenza;
- Nuclei di Pronto Intervento;
  - Sala Italia;
  - telecomunicazioni;
  - monitoraggio e reporting delle emergenze.
- IV. Operazioni di disinnescò:*
- collaborazione con il territorio e con le Istituzioni per coordinare le attività di disinnescò degli ordigni bellici;
  - monitoraggio e reporting a livello territoriale sulle richieste di disinnescò;
  - coordinamento dei gruppi di intervento dei volontari;
  - brillamento e trasbordo ordigni bellici.
- V. Attività di prevenzione delle emergenze:*
- esercitazioni e simulazioni virtuali in scala reale;
  - emergency management;
  - promozione e diffusione delle best practices in caso di emergenze;
  - organizzazione di eventi formativi sui rischi antropici e naturali; attività di analisi delle potenziali situazioni di emergenza sul suolo nazionale;
  - campagne di informazione sulle pratiche di protezione civile e di sensibilizzazione della popolazione in casi di emergenze ed eventi catastrofici ed epidemiologici;
  - formazione e aggiornamento dei volontari, del personale e della comunità.
- VI. Sviluppo di nuovi servizi di assistenza sanitaria in via telematica:*
- progettazione, sviluppo e implementazione di servizi di tele medicina;
  - servizi di call center informatico.

Franco Ricciardi



## Obiettivo 7 – COOPERAZIONE

### Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero di progetti ed azioni di intervento.

In conformità con il Principio Fondamentale di Universalità, la CRI condivide conoscenze, esperienze e risorse con le altre Società Nazionali. Essa mantiene un legame unico con i membri del Movimento Internazionale in tutto il mondo, basato su valori e convinzioni comuni per migliorare i suoi interventi.

Con lo scopo di creare partnership a lungo termine per supportare le Società Nazionali nella realizzazione dei loro piani strategici di sviluppo, la CRI si è affermata nel tempo all'interno del Movimento come una presenza stabile e fidata, sviluppando ampiamente le relazioni internazionali della Società Nazionale mediante partnership che ricoprono numerosi campi di attività: dalla sanità all'educazione; i servizi sociali di welfare; la promozione dei diritti umani; l'inclusione sociale; la lotta alla discriminazione; la prevenzione e preparazione ai disastri, la ricostruzione e riabilitazione a seguito di calamità naturali. Entro il 2030, la CRI ha come obiettivo quello di:

- garantire una stretta cooperazione con le altre Società Nazionali della FICR per poter scambiare buone pratiche, organizzare eventi e corsi di formazione e per assicurare la massima diffusione sul territorio del materiale e dei contenuti digitali sviluppati dal Movimento;
- partecipare ad azioni congiunte tra i membri del Movimento per lavorare insieme su progetti regionali ed internazionali;
- stimolare le azioni di cooperazione decentrata, sotto il coordinamento del Comitato Nazionale;

- diffondere la cultura del Movimento internazionale, del ruolo e delle attività che la CRI svolge all'estero;
- incentivare la partecipazione dei volontari in programmi, attività, conferenze e missioni all'estero, valorizzando le loro competenze associative e professionali;
- mettere in atto una serie di azioni volte allo scambio di volontari tra Società Nazionali;
- incrementare la partecipazione della CRI ad azioni bilaterali e multilaterali con partner internazionali quali l'Unione Europea e altri attori umanitari.

La CRI, nel 2023, in questo ambito ha in programma di implementare:

- progetti di cooperazione internazionale (bilaterali e/o multilaterali) con le altre Società Nazionali Consorelle, con la FICR e la CICR in Africa, nelle Americhe, Asia e Pacifico, Europa e Centro Asia, Zona Mena;
- la progettazione per il rafforzamento delle capacità delle Società Nazionali Consorelle nella protezione e assistenza ai gruppi più vulnerabili;
- azioni rivolte a supporto della cooperazione decentrata dei Comitati territoriali sotto il coordinamento del Comitato Nazionale;
- azioni che agevolino l'incremento della rilevanza e del posizionamento della CRI all'interno del Movimento e la diffusione della sua cultura;
- la formazione dei volontari e la promozione di programmi, attività conferenze e missioni all'estero che

## CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- valorizzino le loro competenze associative e professionali;
  - azioni che favoriscano lo scambio di volontari tra Società Nazionali;
  - azioni a supporto delle attività di normalizzazione in contesti di emergenza e post emergenza anche in collaborazione con i Ministeri
- competenti e/o con gli altri organismi internazionali;
  - lo sviluppo e l'attivazione di partenariati duraturi con attori umanitari nazionali e internazionali;
  - Outreach e networking con la partecipazione a eventi ed incontri a livello internazionale.

Nell'ambito degli obiettivi generali l'Associazione si impegna a perseguire una serie di obiettivi specifici avvalendosi del Corpo militare volontario della Croce Rossa e del Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana (sotto il coordinamento dell'Ispettore e dell'Ispettrice Nazionale dei rispettivi Corpi), che si traducono in attività operative (missioni in Italia e all'estero, a supporto delle Forze armate e della protezione civile), formative e addestrative.

La CRI, inoltre, continua a garantire lo svolgimento delle attività istituzionali nel pieno rispetto della *mission* dell'Associazione, soprattutto attraverso i Comitati Regionali e territoriali che ne costituiscono il nucleo essenziale ai sensi dell'art. 21 dello Statuto.

La costante sinergia fra l'organizzazione a livello territoriale, regionale e nazionale non solo ha consentito all'Associazione di esprimersi al meglio in maniera capillare su tutto il territorio nazionale, con azioni mirate e iniziative nelle principali aree di intervento (emergenze, sociale, salute, migrazioni, giovani e attività internazionali), ma ha anche garantito un sensibile miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi resi ed una maggior efficienza nello svolgimento delle attività di interesse pubblico.

L'attività prevalente che la CRI svolge in convenzione con il Ministero della Salute è articolata in 6 macro aree, ognuna delle quali presenta i seguenti obiettivi:

TUTELA E PROTEZIONE DELLA SALUTE E DELLA VITA
Sono coinvolte in tale Ambito di intervento le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma 4, d.lgs. n. 178/2012: d) organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale; i) agire quale Struttura Operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1; l) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la corretta alimentazione e gli stili di vita sana, cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona; r) promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione e organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie; s) svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120, e successive modificazioni, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di volontariato

formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;  
t) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.  
u) progettare e implementare servizi alla persona a carattere innovativo.

Le principali attività possono essere così di seguito descritte:

● **I. Servizi di assistenza sanitaria alla popolazione in ausiliarità ai pubblici poteri**

- Organizzazione e coordinamento del trasporto di pazienti potenzialmente infetti con speciali presidi di alto biocontenimento sul territorio nazionale;
- Organizzazione e coordinamento del trasporto sanitario non urgente di persone disabili, malati non deambulanti e persone sottoposte a terapie sanitarie occasionali ovvero periodiche sul territorio nazionale;
- Organizzazione e coordinamento del trasporto sanitario urgente di pazienti nell'ambito del soccorso sanitario extraospedaliero sul territorio nazionale;
- Organizzazione e coordinamento del trasporto di plasma, emoderivati, organi ed equipe sanitarie sul territorio nazionale;
- Organizzazione e coordinamento dei servizi di assistenza sanitaria domiciliare integrata sul territorio nazionale;
- Organizzazione dei servizi di distribuzione farmaci sul territorio nazionale a favore delle persone più vulnerabili,
- Progettazione, sviluppo e implementazione di servizi di telemedicina;
- Servizi di call center informativo;
- Sviluppo di programmi di promozione della salute e sicurezza anche presso istituti scolastici e di formazione;
- Interventi di soccorso sanitario e assistenza alla popolazione in contesti di rischio CBRN (chimico, biologico, radiologico, nucleare);
- Vigilanza sanitaria sui flussi migratori anche con presidi stanziali o mobili presso porti, aeroporti, posti di confine terrestri, a bordo di navi e aeromobili;
- Allestimento e gestione di ospedali da campo e presidi sanitari campali finalizzati all'assistenza sanitaria della popolazione, in supporto alle strutture del SSN;
- Organizzazione e coordinamento dei piani vaccinali, di concerto con le autorità competenti;
- Protocolli di medicina preventiva di sorveglianza sanitaria;
- Attività sanitarie rivolte alla popolazione in condizione di fragilità;
- Servizio di pre-triège e di screening sanitario erogato alla popolazione;
- Attività di analisi ematiche e altre prestazioni di laboratorio;
- Conservazione scorte strategiche di natura sanitaria;
- Gestione del deposito nazionale antidoti per esigenze di difesa civile e di contrasto al terrorismo;
- Monitoraggio e reporting.

● **II. Donazione volontaria di sangue, organi e tessuti**

- Promozione della diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione del sangue, del midollo, degli organi, tessuti e cellule;
- Organizzazione ed erogazione dei servizi di donazione del sangue e degli emoderivati.

● **III. Primo Soccorso**

- Formazione di primo soccorso con corsi di BLS e BLS/D/FullID, manovre salvavita di disostruzione e rianimazione cardiopolmonare in età adulta e pediatrica, PAD (Public Access Defibrillation), destinati ad Amministrazioni pubbliche, ivi inclusi Vigili del Fuoco e Forze di polizia, nonché ad enti privati;

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- Formazione di primo soccorso presso istituti scolastici e centri di aggregazione giovanile;
- Formazione trasporto sanitario in emergenza e urgenza, con ambulanze e barelle in biocontenimento e dispositivi di protezione individuale (DPI);
- Formazione per il salvataggio in acqua;
- Formazione di primo soccorso per operatori CRI.
- **IV. Educazione alla salute e agli stili di vita sani**
- Educazione all'igiene e alla prevenzione delle malattie infettive rivolta anche a giovani ed adolescenti;
- Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione e contrasto alla diffusione di agenti virali trasmissibili;
- Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e attivazione di specifiche campagne presso istituti scolastici e centri di aggregazione giovanile;
- Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione delle malattie cardiovascolari
- Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione delle malattie della pelle;
- Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione delle dipendenze;
- Educazione ad una corretta alimentazione rivolta a giovani ed adolescenti;
- Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione e il contrasto dei disturbi nel comportamento alimentare e malattie metaboliche delle nuove generazioni;
- Educazione alla sicurezza stradale presso istituti scolastici e centri di aggregazione giovanile;
- Tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita anche con riferimento agli effetti sanitari degli inquinamenti ambientali;
- Tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi agli ambienti di lavoro.

## Indicatori di processo

- Numero di persone assistite in ambito sanitario, anche per il tramite del call center informativo e di ulteriori strumenti di telemedicina;
- Numero di programmi, campagne di sensibilizzazione e/o eventi divulgativi di tutela della salute attivati presso enti pubblici e privati, anche avvalendosi dell'azione dei giovani CRI;
- Numero di campagne di sensibilizzazione e/o eventi divulgativi organizzati a favore della donazione di sangue;
- Linee guida, vademecum, procedure operative e piani formativi adottati in materia sanitaria;
- Numero di mezzi e di strumentazioni medico-sanitarie acquisite per garantire l'assistenza sanitaria alla popolazione;
- Numero di corsi e/o di ore di formazione e aggiornamento professionale destinati agli operatori CRI e alla popolazione in materia sanitaria.

## SUPPORTO SOCIO - SANITARIO E INCLUSIONE SOCIALE

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

Sono coinvolte in tale Macro Area le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma IV, D.lgs.178/2012:

f) svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;

l) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;

t) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

Le principali attività possono essere così di seguito descritte:

• **I. Attività socio – sanitarie e assistenziali sul territorio**

- Sviluppo e coordinamento attività assistenziali domiciliari rivolte alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità;
- Programmazione e coordinamento iniziative di distribuzione beni di prima necessità quali medicinali e vestitari;
- Sviluppo attività sociosanitarie e socioassistenziali tramite le Unità di strada CRI rivolte alle persone senza dimora e alle minoranze;
- Programmi di gestione e attivazione di strutture di emergenza nel periodo invernale per l'accoglienza notturna destinata di persone senza fissa dimora;
- Programmazione attività sociosanitarie e socioassistenziali per persone vulnerabili, anziani e persone con disabilità;
- Progettazione, sviluppo e implementazione di servizi di tele-assistenza;
- Supporto ad altre strutture ospedaliere con attività di clownerie rivolte alle persone ospedalizzate e servizi di organizzazione di eventi che sostengono il lavoro in corsia;
- Attività di pet therapy e ippoterapia rivolte, tra le altre, a persone con disabilità neuromotorie e a persone con disturbi di tipo cognitivo comportamentale;
- Monitoraggio e reporting.

• **II. Inclusione sociale ed empowerment**

- Servizi di call center psicosociale, anche avvalendosi del numero verde 800-065510;
- Programmi di inclusione sociale e lavorativa, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
- Sviluppo programma di attività relative alle solitudini involontarie per prevenire disturbi depressivi e favorire l'autonomia dell'anziano;
- Percorsi specifici di aiuto a tutela dei minori a rischio;
- Sviluppo programmi di sensibilizzazione contro bullismo e cyberbullismo rivolti agli adolescenti;
- Sportelli anti violenza e discriminazioni e connessi servizi di counseling;
- Campagne di sensibilizzazione e di promozione alla lotta contro le dipendenze e disuguaglianze rivolte anche a giovani ed adolescenti;
- Attivazione accordi, potenziamento programmi nazionale in materia di pena alternativa al carcere e messa alla prova;
- Promozione di azioni di intervento sul territorio e corsi di formazione per l'inclusione sociale e l'empowerment.

• **III. Migrazioni**

- Coordinamento delle attività socio-sanitarie e progetti di accoglienza e integrazione;
- Gestione delle attività di Restoring Family Links;
- Supporto psicologico per migranti e volontari coinvolti nelle attività di sbarco e nei centri di accoglienza;
- Formazione/informazione rivolta alle persone migranti e finalizzata all'integrazione e all'inserimento

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

lavorativo;

- Percorsi formativi specifici socio-sanitari ed aggiornamento operatori CRI impegnati a supporto delle persone migranti, rivolti anche al volontariato "Giovani" di Croce Rossa;
- Contributo alle azioni di contrasto al fenomeno della tratta di esseri umani;
- Supporto alle persone migranti con l'implementazione del Progetto Safe Points per assistenza sanitaria, legale e psicosociale;
- Attività di protezione umanitaria a favore di migranti (quale esempio non esaustivo: riduzione della violenza di genere, riduzione dello stigma, advocacy umanitaria...).

## Indicativi di processo

- Numero di progetti di accoglienza, assistenza e supporto all'inclusione sociale per categorie vulnerabili;
- Quantità di beni raccolti. Numero e target economico dei beneficiari. Numero dei Comitati territoriali coinvolti;
- Numero di unità di strada. Numero e categoria di nuovi servizi attivati;
- Numero di persone assistite in ambito sociale, psicosociale e socio-sanitario, anche per il tramite del servizio di call center di cui al Numero 800-065510;
- Numero di Comitati, Volontari e beneficiari coinvolti su attività relative alle solitudini involontarie;
- Numero di campagne di sensibilizzazione e informazione sul tema dell'inclusione sociale rivolte alla popolazione in generale;
- Numero di linee guida, vademecum, procedure operative e piani formativi pubblicate in tema di inclusione sociale;
- Numero di progetti e iniziative a tutela dell'inserimento sociale delle persone migranti;
- Numero di corsi e/o di ore di formazione e aggiornamento professionale in ambito sociale, psicosociale e socio-sanitario destinati agli operatori CRI;
- Numero di percorsi attivati. Numero dei Comitati territoriali coinvolti in materia di pena alternativa e messa alla prova.

Federico Ricciardi

Giuseppe Ricciardi

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

## PREPARAZIONE DELLA COMUNITÀ E RISPOSTA AD EMERGENZE E DISASTRI

### Obiettivo generale

Sono coinvolte in tale Macro Area le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma IV, D.lgs.178/2012:

- d) organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- g) svolgere attività ausiliaria delle Forze Armate, in Italia ed all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, attraverso il Corpo Militare Volontario e il Corpo delle Infermiere Volontarie, secondo le regole determinate dal Movimento;
- i) agire quale Struttura Operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1;
- l) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- t) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile.

### Attività

Le principali attività possono essere così di seguito descritte:

- **I. Attività di programmazione e prevenzione delle emergenze**
- Preparazione e coordinamento tecnico-logistico della risposta a disastri ed emergenze, anche internazionali, nell'ambito del Sistema nazionale della protezione civile e del Servizio Sanitario Nazionale (SSN);
- Programmazione dei fabbisogni, approvvigionamento dei beni e gestione dei Centri Operativi Emergenze (CONE e COE) e Nuclei di Pronto Intervento (NPI) della Colonna Mobile Nazionale, monitoraggio e gestione dei flussi logistici, delle attività operative e addestrative a livello nazionale;
- Sviluppo ed efficientamento della flotta nazionale della CRI attraverso la standardizzazione delle dotazioni, la ricerca e lo sviluppo di soluzioni innovative e sperimentali in riferimento all'ambito sanitario e di protezione civile;
- Formazione e addestramento alle attività di soccorso in emergenza, anche attraverso Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (SAPR) nonché altri mezzi e tecniche speciali;
- Configurazione, gestione e implementazione di sistemi fissi e mobili di telecomunicazioni per la risposta alle emergenze;
- Collaborazione con il Ministero dell'Interno e il Ministero della Difesa per l'assistenza sanitaria alle operazioni programmate di disimpegno di ordigni bellici;
- Supporto psicologico alla popolazione vittima di emergenze, agli operatori sanitari, socio-sanitari, Vigili del Fuoco, Forze di polizia e altre Strutture Operative del Servizio Nazionale di Protezione civile;
- Raccordo con il "Psychosocial Centre" della Federazione Internazionale della Croce Rossa e il forum ENPS;
- Sviluppo di programmi innovativi per la raccolta, l'elaborazione e la gestione delle informazioni da remoto, il supporto decisionale, l'utilizzo di tecnologie sperimentali per la prevenzione e la preparazione alle emergenze;
- Monitoraggio e reporting
- **II. Interventi in emergenza**
- Interventi di soccorso sanitario e supporto alle strutture del SSN in caso di emergenza sul territorio nazionale; Operazioni di soccorso sanitario, recupero e trasporto dei feriti con unità specialistiche dotate di mezzi e tecniche speciali, ad alta capacità di proiezione anche in zone impervie;
- Interventi di assistenza alla popolazione attraverso la cura dei bisogni primari e l'assistenza socio-sanitaria. Organizzazione e gestione di Posti di Assistenza Socio-Sanitaria (PASS) per l'erogazione di prestazioni sanitarie generali e specialistiche. Organizzazione e gestione di presidi sanitari campali;

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- Operazioni di allestimento e gestione di aree provvisorie di accoglienza della popolazione civile colpita dai disastri, in Italia e all'estero, in stretto coordinamento con il Dipartimento della Protezione Civile. Concorso nella gestione logistica degli interventi del Servizio Nazionale di PC con risorse tecniche e tecnologiche, anche attraverso la movimentazione di asset strategici del Dipartimento. Collaborazione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e con le altre Strutture Operative del Servizio Nazionale per la realizzazione degli interventi di soccorso alla popolazione e di supporto al personale direttamente impiegato nell'emergenza. Attività di trattamento, analisi e potabilizzazione delle acque, ristorazione in emergenza per la popolazione e i soccorritori, distribuzione di beni di prima necessità e ogni altra attività necessaria e strumentale all'assistenza alla popolazione in condizioni di emergenza;
  - Attività tecniche e logistiche in supporto alle articolazioni territoriali dell'Associazione mediante le strutture della Colonna Mobile Nazionale. Attività operative di emergenza in supporto sussidiario;
  - Organizzazione e gestione di presidi campali per la conservazione e l'analisi dei corpi senza vita delle vittime delle emergenze, in supporto alle strutture locali;
  - Supporto al CICR, alla IFRC e alle altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa nella gestione della risposta alle emergenze internazionali;
  - Interventi logistici a supporto delle attività di Restoring Family Links e della gestione dei flussi migratori e di assistenza agli sbarchi;
  - Concorso al soccorso sanitario extraospedaliero in ambito regionale mediante il dispiegamento di moduli operativi campali di triage e assistenza in caso di maxiemergenza, con possibilità di proiezione extra-regionale, integrati con capacità di intervento per il soccorso in ambiente impervio e il contrasto al rischio biologico.
- **III. Attività di informazione, formazione e aggiornamento professionale delle emergenze**
- Campagne di informazione sulle best practice di Protezione civile e sensibilizzazione della popolazione in casi di emergenze ed eventi catastrofici ed epidemiologici, rivolte anche a giovani ed adolescenti;
  - Promozione di eventi informativi in ambito di sicurezza e prevenzione disastri;
  - Coordinamento della formazione dei volontari e del personale sulle tematiche dell'emergenza, anche con esercitazioni e simulazioni virtuali in scala reale;
  - Attività di studio e ricerca delle potenziali situazioni di emergenza sul suolo nazionale e internazionale;
  - Condivisione delle metodologie di risposta alle emergenze con il Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR), la Federazione internazionale della Croce Rossa e le altre Società Nazionali.

- Numero di interventi e mobilitazioni di risposta alle emergenze internazionali, nazionali, regionali e locali nell'ambito del Sistema nazionale di protezione civile e a supporto logistico del Servizio Sanitario Nazionale;
- Numero di volontari CRI attivati per i servizi di risposta alle emergenze sul territorio nazionale e internazionale;
- Numero di moduli sanitari attivati in un'ottica di prevenzione o contrasto a situazioni di emergenza sanitaria;
- Numero di operatori CRI inclusi nei programmi di formazione specialistica attivati a carattere sperimentale con riferimento alle operazioni emergenziali a carattere sanitario e di assistenza;
- Numero di opere di adeguamento ed ammodernamento delle sedi operativo-logistiche e di sistemi e mezzi di intervento e soccorso, ai fini dell'implementazione della capacità di risposta della CRI nell'espletamento dei servizi di pubblico interesse;
- Numero di centri operativi e magazzini, a livello centrale e decentrato, in uso per la risposta alle emergenze;
- Numero di corsi e/o di ore di formazione, aggiornamento professionale ed esercitazioni destinati agli operatori CRI impiegati in emergenza;
- Numero di campagne di divulgazione di best practice di protezione civile.

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di volontariato

## DISSEMINAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO, DEI PRINCIPI FONDAMENTALI, DEI VALORI UMANITARI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

### Obiettivo generale

Sono coinvolte in tale Macro Area le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma IV, D.lgs.178/2012:

- b) collaborare con le società di Croce rossa e di Mezzaluna Rossa degli altri paesi, aderendo al Movimento;
- c) adempiere a quanto demandato dalle Convenzioni, risoluzioni e raccomandazioni degli organi della Croce rossa internazionale alle società della Croce rossa e Mezzaluna Rossa, nel rispetto dell'ordinamento vigente;
- f) svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- h) svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- m) realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
- n) collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- o) svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce Rossa;
- q) diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento.

### Attività

Le principali attività possono essere così di seguito descritte:

#### **I. Cooperazione internazionale, Cooperazione allo sviluppo e Cooperazione decentrata**

- Programmazione e definizione di strategie e di progetti di cooperazione internazionale, di cooperazione allo sviluppo e di cooperazione decentrata, anche in risposta ad emergenze internazionali;
- Promozione e diffusione di una cultura della cooperazione internazionale, cooperazione allo sviluppo e cooperazione decentrata all'interno dell'Associazione CRI nella sua articolazione territoriale;
- Progettazione degli interventi di cooperazione internazionale (bilaterali e/o multilaterali) con le altre Società Nazionali Consorelle, con la FICR, CICR e altri stakeholder esterni al Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, anche volti allo sviluppo organizzativo e al rafforzamento delle capacità operative delle Società Nazionali stesse;
- Gestione delle Delegazioni Internazionali;
- Analisi delle vulnerabilità e criticità nei diversi contesti geografici e identificazione delle priorità di intervento CRI a livello internazionale, in coordinamento con i Delegati internazionali CRI e i membri del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Progettazione degli interventi di risposta alle emergenze umanitarie e alle fasi di riabilitazione post-emergenza, in coordinamento con i componenti del Movimento Internazionale e in collaborazione anche con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nonché altri Ministeri competenti, e/o organismi internazionali;
- Relazioni di partenariato e networking con i componenti del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nonché con altre istituzioni che operano in ambito umanitario e stakeholder;
- Coordinamento e supporto alle attività internazionali di protezione civile;
- Iniziative di informazione e sensibilizzazione sulle crisi umanitarie e/o emergenze internazionali e sulle



attività di cooperazione CRI, anche coinvolgendo le altre componenti del Movimento della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

## **II. Diplomazia umanitaria**

- Diffusione del Diritto Internazionale Umanitario e dei Principi Fondamentali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa presso le istituzioni e la cittadinanza, nonché presso gli istituti scolastici;
- Promozione e tutela dell'Emblema CRI;
- Promozione e diffusione della Storia della Croce Rossa;
- Promozione dell'IDRL (International Disaster Response Laws, Rules and Principles) sulla scorta delle indicazioni della Federazione Internazionale della Croce Rossa;
- Attività in ambito di diplomazia umanitaria ed advocacy in collaborazione con le Società Nazionali Consorelle, FICR e CICR;
- Corsi di formazione, iniziative di sensibilizzazione ed eventi in materia di diritto internazionale umanitario e diplomazia umanitaria rivolti a volontari e personale CRI;
- Presidio alle politiche di sviluppo e di formazione della Strategia 2030;
- Presidio alle politiche umanitarie e alle campagne in materia di cambiamenti climatici rivolte anche a giovani ed adolescenti.

### **Indicatori di processo**

- Numero di presidi CRI all'estero, in ambito sovranazionale e internazionale;
- Numero di progetti gestiti, di progetti finanziati dall'Associazione e numero di beneficiari raggiunti negli ambiti della cooperazione internazionale, cooperazione allo sviluppo e cooperazione decentrata;
- Numero di progetti avviati e gestiti dall'Associazione negli ambiti della diplomazia umanitaria e advocacy;
- Numero di collaborazioni e programmi con le Società Nazionali Consorelle, con la FICR e il CICR;
- Numero di corsi e/o di ore di formazione e aggiornamento professionale nell'ambito della cooperazione e del diritto internazionale umanitario destinati agli operatori CRI, nonché ad enti, pubblici e privati;
- Numero di campagne di sensibilizzazione e/o eventi divulgativi in materia di cooperazione e di diplomazia umanitaria rivolti alla società civile.

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

## PROMOZIONE E SVILUPPO DEL VOLONTARIATO

### Obiettivo generale

Sono coinvolte in tale Ambito di intervento le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma 4, d.lgs. n. 178/2012:

- a) organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni e protocolli, delle risoluzioni internazionali, nonché' il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- c) adempiere a quanto demandato dalle Convenzioni, risoluzioni e raccomandazioni degli organi della Croce rossa internazionale alle società della Croce rossa e Mezzaluna Rossa, nel rispetto dell'ordinamento vigente”;
- l) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- p) svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado.

### Attività

#### • **I. Promozione e sviluppo del volontariato**

- Promozione delle attività dell'Associazione in relazione a ciascuno degli obiettivi della Strategia 2018-2030;
- Attività di diffusione dei valori legati ai sette Principi fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Attività di diffusione del valore sociale del volontariato e della cittadinanza attiva, anche attraverso campagne, su scala nazionale e locale;
- Definizione di nuove strategie e progetti sperimentali atti ad incrementare il ricorso al volontariato e a migliorare l'impatto sociale del volontariato sul territorio;
- Gestione e strutturazione della rete organizzativa dei volontari;
- Gestione e strutturazione della formazione dei volontari a livello nazionale, regionale e territoriale;
- Potenziamento del network associativo, anche attraverso l'utilizzo a scopo conoscitivo dei social network;
- Attività di promozione e sviluppo del volontariato temporaneo e del volontariato di impresa;
- Attività di advocacy, di coordinamento e di co-progettazione con le istituzioni a livello nazionale e sovranazionale nonché con le Società Consorelle del Movimento Internazionale ai fini di promozione e sensibilizzazione del volontariato;
- Organizzazione di eventi e campagne di sensibilizzazione volti promuovere le attività della CRI;
- Progettazione e sviluppo Servizio civile universale e Servizio civile all'estero.

#### • **II. GIOVANI**

- Integrazione dei Giovani CRI nella rete del volontariato su scala nazionale e internazionale, nell'ottica della costruzione di comunità resilienti e inclusive;
- Promozione di azioni diversificate negli ambiti di intervento dell'Associazione per incrementare le attività svolte a favore dei giovani;
- Formazione a favore dei Giovani CRI anche nell'ottica della Governance del domani.

- Numero di eventi, campagne informative, workshop e programmi finalizzati alla promozione del

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di volontariato

Volontariato, attivati dall'Associazione o a cui l'Associazione ha preso parte;

- Numero di corsi e/o di ore di formazione e aggiornamento destinati ai volontari CRI svolti a livello nazionale, regionale e territoriale;
- Numero di incontri, seminari, conferenze e ogni altro evento deputato allo scambio trasversale con la Rete associativa CRI;
- Numero di nuovi volontari con indicazione della provenienza, al fine di verificare il livello di capillarità del volontariato CRI sul territorio e l'impatto delle campagne di sensibilizzazione svolte;
- Numero di volontari Giovani (Giovani CRI), con indicazione della provenienza, al fine di verificare l'impatto sul territorio delle campagne di sensibilizzazione svolte
- Tasso medio di partecipazione dei soci volontari alle Assemblee dell'Associazione;
- Numero di convegni/accordi deputati allo scambio con altre organizzazioni di volontariato ed enti del terzo settore.

## ATTIVITÀ TRASVERSALI E STRUMENTALI

### Obiettivo generale

All'interno di tale Ambito di interventi si vogliono ripercorrere e schematizzare tutte le ulteriori attività che l'Associazione in funzione ausiliaria ai pubblici poteri e che sono legate da un nesso di strumentalità necessaria rispetto a quelle di cui ai punti precedenti.

Si tratta, pertanto, di attività trasversali agli ambiti di interventi in materia di salute, del sociale, dell'emergenza, della cooperazione e del volontariato e che trovano dunque la propria comune ratio nell'esigenza di tutelare l'individuo. In altre parole, convergono in questa voce tutte quelle attività, altrettanto essenziali, che servono per organizzare la struttura associativa, affinché sia funzionale ai bisogni della comunità e assicuri una risposta efficace e tempestiva.

In tale Ambito di intervento convergono attività di pubblico interesse potenzialmente riconducibili a ciascuna delle attività di cui all'art. 1, comma 4, d.lgs. n. 178/2012.

#### **I. Partenariati**

- Sviluppo e attivazione di partenariati, nelle macro aree di cui sopra;
- Sperimentazione di soluzioni innovative, in collaborazione con partner sia pubblici che privati, nelle macro aree di cui sopra;
- Redazione linee guida di intervento, nelle macro aree di cui sopra;
- Organizzazione e partecipazione ad eventi formativi e informativi, workshop e progetti di partenariato.

#### **II. Personale**

- Implementazione e definizione della struttura organizzativa dell'Associazione, in un'ottica di massima efficienza, economicità e nel rispetto della parità di genere;
- Coinvolgimento dei livelli territoriali (Regionali e Territoriali) attraverso sistemi di comunicazione efficiente tra il Comitato Nazionale, i Comitati Regionali e i Comitati sul territorio basati sulla condivisione delle buone pratiche e delle esperienze acquisite;
- Strategie di implementazione delle procedure interne e di regolamentazione delle attività;
- Politiche di formazione del personale, preordinate alla valorizzazione delle professionalità e all'utilizzo ottimale delle risorse.

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

## • **III. Patrimonio**

- Politiche di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- Procedure di cui all'art. 4-bis del d.lgs. n. 178/2012 per il trasferimento degli ulteriori beni immobili utilizzati per finalità istituzionali;
- Iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale CRI (musei, archivi, ecc...);
- Azioni di tutela e conservazione del patrimonio mobiliare;
- Promozione di modelli di sviluppo di gestione della flotta dei veicoli C.R.I. sul territorio nazionale, nell'ottica dei principi dell'efficienza, economicità e trasparenza.

## • **IV. Rete associativa nazionale e internazionale**

- Azioni di valorizzazione dell'unità della rete sotto il profilo contabile;
- Azioni di valorizzazione dell'unità della rete sotto il profilo organizzativo;
- Azioni di valorizzazione dell'unità della rete sotto il profilo dell'impatto sociale;
- Azioni di valorizzazione dell'unità della rete sotto il profilo dell'autocontrollo;
- Rapporti con le Istituzioni, gli altri enti del Terzo settore e gli stakeholder;
- Partecipazione a convegni, tavoli tecnici, Forum e Osservatori Nazionali nell'ambito del Terzo Settore;
- Partecipazione e quote statutarie Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICR), Istituto internazionale di Diritto Umanitario, Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR), Standing Commission FICR, CICR e Società Nazionali, EU Office Bureau.

## • **V. Sostenibilità**

- Azioni di implementazione di modelli di sviluppo sostenibili sotto il profilo ambientale;
- Azioni di implementazione di modelli di sviluppo sostenibili sotto il profilo e sociale;
- Promozione di forme di trasparenza e accessibilità in linea con il Terzo settore;
- Aumento della capacità degli stakeholder di contribuire allo sviluppo delle politiche associative.

## • **VI. Innovazione tecnologica e transizione digitale**

- Controlli sulla sicurezza dell'infrastruttura informatica nazionale;
- Armonizzazione del sistema informatico attraverso l'adozione strumenti di gestione dei dati in tempo reale, per operare in modo più agile, efficiente e trasparente, nonché la gestione di data base o repository gestite a livello centrale;
- Valorizzazione sistemi gestionali e di reportistica;
- Azioni coordinate a supporto dello sviluppo informatico e informativo dei Comitati territoriali.

- Numero di partenariati/accordi attivati con enti, pubblici e privati, negli ambiti di intervento di cui alla presente Convenzione;
- Numero di incontri tematici e/o tavoli tecnici avviati con altri Enti del Terzo Settore, con istituzioni pubbliche e con stakeholder;
- Attivazione di protocolli, convenzioni e/o collaborazioni con le università;
- Numero campagne promozionali;
- Numero di corsi e/o di ore di formazione e aggiornamento professionale erogati al personale;
- Numero di infrastrutture e progetti di transizione digitale attivati;
- Numero di patenti rilasciate;
- Numero mezzi immatricolati;
- Numero veicoli posti in fuori uso;

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- Numero corsi patenti superiori effettuati;
- Numero immobili acquisiti in disponibilità (acquisto, comodato, affitto);
- Numero interventi manutenzione e ristrutturazione effettuati.

Con riferimento, invece, all'attività svolta in convenzione con il Ministero della Difesa gli obiettivi sono i seguenti:

## CORPI AUSILIARI ALLE FORZE ARMATE

### Obiettivo generale

In tale ambito è coinvolta la seguente attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legislativo n. 178 del 2012:

g) svolge attività ausiliaria delle Forze Armate in Italia ed all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, secondo le regole determinate dal movimento.

### Attività

La CRI, nell'ambito dell'obiettivo generale, persegue – attraverso i Corpi Ausiliari alle F.A. – i seguenti obiettivi specifici:

#### Corpo Militare Volontario

- Gestione ordinaria del personale militare volontario e dei militari in congedo iscritti nei vari ruoli per le attività ausiliarie alle F.A., delle infrastrutture in uso, dei materiali – ivi compresi quelli informatici – e degli automezzi in dotazione;
- Attività di mantenimento della capacità operativa per l'impiego delle proprie risorse, per fronteggiare situazioni di emergenza, anche in ausilio al Dipartimento della Protezione Civile;
- Gestione e ammodernamento delle dotazioni campali, degli automezzi e delle infrastrutture;
- Impieghi operativi e concorsi vari a favore delle F.A., in Italia e all'estero, prevalentemente mediante la fornitura di assetti sanitari, supporto nelle attività di D.O.B. e di difesa N.B.C.R.;
- Formazione e addestramento del personale, anche in collaborazione con le F.A.;
- Impieghi operativi e concorsi vari a favore della CRI;
- Corsi a favore del personale delle F.A., dei Corpi Armati dello Stato o di altri enti;
- Addestramento, specializzazioni ed esercitazioni;
- Attività promozionale per l'arruolamento nel Corpo.

#### Corpo delle Infermiere Volontarie

- Gestione ordinaria delle II.VV. e delle II.VV. in riserva nei vari ruoli per le attività ausiliarie alle FF.AA., delle infrastrutture in uso, dei materiali – ivi compresi quelli informatici – e degli automezzi in dotazione;
- Attività di mantenimento della capacità operativa di impiego delle proprie risorse, per fronteggiare situazioni di emergenza, anche in ausilio al Dipartimento della Protezione Civile;
- Addestramento, specializzazioni ed esercitazioni;
- Impieghi operativi e concorsi vari a favore della CRI;
- Corsi a favore del personale delle F.A., dei Corpi Armati dello Stato e di altri enti;
- Attività assistenziali a favore delle fasce più vulnerabili;
- Attività promozionale per l'arruolamento nel Corpo.

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

## Indicatori di processo

Gli indicatori di seguito elencati dovranno essere utilizzati per entrambi i rapporti tecnici e di verifica dei due Corpi Ausiliari:

### Area Operativa

- Numero di attività operative, effettuate in Italia e all'Estero, nei confronti di F.A., protezione civile, ambito CRI e altri enti, ivi comprese le attività di supporto sanitario per gli interventi D.O.B.
- Numero, tipologia e durata di missioni in relazione all'esigenza del momento rappresentata dal Comando di Vertice Interforze.

### Area Formativa

- Numero di attività formative e di specializzazione interne ed esterne effettuate (coinvolgimento di medici, infermieri, infermiere volontarie in qualità di personale docente ed istruttorie):
  - Corsi BLS;
  - Corsi BLSD;
  - Corsi Primo Soccorso;
  - Corsi DIU;
  - Corsi TCCC;
  - Corsi Medevac.

### Area Addestrativa

- Numero di attività addestrative effettuate in termini di coinvolgimento di medici, infermieri, infermiere volontarie, aiutanti di sanità ed ambulanze sul territorio nazionale:
  - lezioni di tiro;
  - attività addestrativa in poligono (campi d'arma, campagna tattica ecc...);
  - attività esercitativa di fuoco;
  - prove di efficienza operativa;
  - attività aviolancistica;
  - esercitazioni di Forze armate o congiunte con altro personale anche estero;
  - visite di incorporamento e/o profilassi vaccinale.

## 5) PIANO ANNUALE DEGLI INVESTIMENTI

Il Regolamento di contabilità dell'Associazione prevede che il Bilancio di previsione sia corredato da un "piano annuale degli investimenti" che ne definisce e descrive le iniziative di ampliamento e valorizzazione patrimoniale e ne quantifica gli oneri.

In tale prospettiva l'Associazione sta provvedendo a sviluppare e continuerà nelle prossime annualità alla "valorizzazione" del patrimonio esistente, al fine di coglierne le potenzialità, in un'ottica di risparmio economico, di efficientamento energetico e di sostenibilità ambientale e sociale. A tal fine, l'attività di valorizzazione è condotta utilizzando gli strumenti normativi a disposizione, dalle locazioni di valorizzazione al social bonus (art. 81 del d.lgs. n. 117/2017), e cooperando in sinergia con le istituzioni competenti, come ad esempio l'Agenzia del Demanio e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, con le quali sono in corso interlocuzioni qualificate.

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di volontariato

Si riepiloga il piano degli investimenti:

PIANO ANNUALE DEGLI INVESTIMENTI			
Richiedente	Immobile - Ubicazione	Tipologia di intervento	Importo complessivo lavori
Comitato Regionale	Friuli Venezia Giulia	Lavori di ristrutturazione per messa in sicurezza sede Comitato Regionale - Via Udine	80.000,00 €
Comitato Regionale	Friuli Venezia Giulia	Lavori di ristrutturazione per messa in sicurezza sede Comitato Regionale - Via Ghiberti	10.000,00 €
Comitato Regionale	Friuli Venezia Giulia	Lavori di ristrutturazione per messa in sicurezza facciata sede Comitato Regionale - Piazza Sansovino	350.000,00 €
Comitato Regionale	Valle d'Aosta	Lavori di ristrutturazione per messa in sicurezza sede Comitato Regionale	50.000,00 €
Comitato Regionale	Lombardia	Lavori di ristrutturazione per messa in sicurezza sede MICR	157.500,00 €
Comitato Regionale	Piemonte	Lavori di ristrutturazione e riqualificazione per messa in sicurezza sede Comitato Regionale	519.000,00 €
Comitato Regionale	Emilia Romagna	Indagine esplorativa per individuazione nuova sede Comitato Regionale	- €
Comitato Regionale	Liguria	Lavori di ristrutturazione per messa in sicurezza sede Comitato Regionale	75.000,00 €
Comitato Regionale	Toscana	Lavori di ristrutturazione per messa in sicurezza sede Comitato Regionale - Via dei Massoni	150.000,00 €
Comitato Regionale	Toscana	Lavori di ristrutturazione sede Comitato Regionale - Aule formazione Volontari	100.000,00 €
Comitato Regionale	Umbria	Lavori di ristrutturazione e riqualificazione sede Comitato Regionale	350.000,00 €
Comitato Regionale	Lazio	Progettazione e lavori di ampliamento spazi esterni del Comitato Regionale Lazio	25.000,00 €
Comitato Regionale	Lazio	Progettazione e lavori impianto antincendio magazzino Comitato Regionale Lazio	25.000,00 €

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

Comitato Regionale	Lazio	Lavori di ristrutturazione edificio "Sala Solferino" per messa a norma come disciplinato dal D.lgs. n. 81/08	15.000,00 €
Comitato Regionale	Abruzzo	Lavori di ristrutturazione per efficientamento energetico sede Comitato Regionale - Chieti	60.000,00 €
Comitato Regionale	Marche	Lavori di ristrutturazione sede Comitato Regionale - Ancona	10.000,00 €
Comitato Regionale	Molise	Indagine esplorativa per individuazione nuova sede Comitato Regionale	- €
Comitato Regionale	Puglia	Lavori di ristrutturazione e riqualificazione immobile sito in Brindisi	311.500,00 €
Comitato Regionale	Campania	Lavori di ristrutturazione per messa in sicurezza sede Comitato Regionale - San Giovanni a Teduccio	587.000,00 €
Comitato Regionale	Basilicata	Lavori di ristrutturazione sede Comitato Regionale	25.000,00 €
Comitato Regionale	Calabria	Lavori di ristrutturazione sede Comitato Regionale	107.000,00 €
Comitato Regionale	Sicilia	Lavori di ristrutturazione sede Comitato Regionale	376.000,00 €
Comitato Nazionale	Lazio	Lavori di ristrutturazione per ripristino immobile in Roma - Via Ramazzini 31	430.000,00 €
Comitato Nazionale	Lazio	Lavori di risanamento per infiltrazioni terrazzi immobile in Roma - Via Ramazzini 15	50.000,00 €
Comitato Nazionale	Lazio	Lavori di risanamento per infiltrazioni terrazzi immobile in Roma - Via Ramazzini 37	50.000,00 €
Comitato Nazionale	Lazio	Rifacimento manto stradale Parco C. Battisti	100.000,00 €
Comitato Nazionale	Lazio	Lavori di ristrutturazione e riqualificazione immobile in Roma - Via Agnelli 21	468.500,00 €
<b>TOTALE</b>			<b>4.481.500,00 €</b>

## CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

### 6) FONDO PER LA PROTEZIONE E SVILUPPO DEI COMITATI TERRITORIALI

Il bilancio di previsione 2023 è il secondo ad essere redatto dopo l'istituzione del Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati Territoriali previsto con delibera dell'Assemblea Nazionale n. 6 del 30 dicembre 2020, la cui disciplina è contenuta nel Regolamento per l'istituzione, l'impiego e la gestione del Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali.

Il Fondo è finalizzato ad offrire supporto finanziario ai Comitati territoriali che si trovino in situazione di crisi di liquidità (finanziamento di sostegno), purché temporanea e rimediabile, o che intendano avviare progetti di sviluppo suscettibili di generare risorse in una fase successiva rispetto al loro avvio (finanziamento di sviluppo) ed è finanziato con rimessa annuale da parte dei Comitati territoriali CRI di una somma pari a tre decimi delle somme derivanti dal rinnovo annuale della quota associativa da parte dei volontari iscritti.

Il conto corrente dedicato alla gestione del Fondo presenta alla data del 31/10/2022 un saldo contabile pari a € 863.511,31. A tale importo si aggiunge quello di € 36.999,00 pari alla quota del risultato di gestione dell'esercizio 2021 del Comitato Nazionale destinata al Fondo.

L'importo del fondo per l'esercizio 2023 è calcolato come riportato in tabella:

Descrizione	Importo
Saldo c/c al 31/10/2022	900.510,31 €
F.do anno 2022 in corso di assegnazione	-456.571,16 €
Oneri di gestione c/c	-425,21 €
<b>F.do disponibile per l'esercizio 2023</b>	<b>443.513,94 €</b>

L'importo del Fondo per la Protezione e lo Sviluppo dei Comitati Territoriali per l'esercizio 2023, pari ad Euro 443.513,94, potrà subire una variazione in aumento a seguito di eventuali residui non assegnati del Fondo per l'esercizio 2022. Di tali eventuali ulteriori importi si darà conto in fase di approvazione del bilancio consuntivo d'esercizio per l'anno 2022.

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2023

Il documento esaminato rappresenta il bilancio previsionale per l'anno 2023 redatto dalla Associazione della Croce Rossa Italiana - ODV, di seguito "Associazione", all'indomani del processo di riorganizzazione disciplinato dal d.lgs. 178/2012 e segue le regole di formazione del precedente bilancio previsionale nonché quelle adottate per la stesura del bilancio d'esercizio, al fine di assicurare la necessaria comparabilità dei dati.

Il bilancio previsionale 2023 è stato redatto in conformità al D.M. del MEF del 27.03.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" ed è stato predisposto in riferimento al solo esercizio 2023, senza valenza pluriennale.

Con la legge finanziaria 2021 (legge 30 dicembre 2020 n.178) il legislatore è intervenuto sulla disciplina del finanziamento pubblico all'Associazione della Croce Rossa Italiana, allo scopo di consentire una semplificazione della procedura ed una programmazione su scala pluriennale, prevedendo la competenza esclusiva del Ministero della Salute, e modificando il periodo massimo di durata del decreto di assegnazione delle risorse e della Convenzione da annuale a triennale.

Ciononostante, il Ministero della Salute ha stipulato la convenzione per la durata di un anno (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022), procedendo alla sua sottoscrizione solo nel mese di ottobre 2022, per un importo di euro 65.289.500,70.

La Convenzione con il Ministero della Difesa per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2022 è stata invece stipulata in data 13 luglio 2022 per un importo di euro 4.118.369, al lordo della *spending review*.

La durata annuale della convenzione non ha permesso, pertanto, la predisposizione di un bilancio preventivo per l'esercizio 2023 alimentato, per quanto riguarda le entrate, da dati certi.

ELI PA

F



Le entrate per l'esercizio 2023 sono state, quindi, stimate in via presuntiva come meglio specificato in seguito.

I ricavi previsionali ammontano ad euro 68.561.260 e sono ripartiti quanto a:

- |              |  |
|--------------|--|
| € 62.599.548 | da Convenzione Ministero Salute;           |
| € 3.500.614  | da Convenzione Ministero Difesa;           |
| € 2.461.098  | da altri contributi e Convenzioni dirette. |

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalla convenzione con il Ministero della Salute, a titolo cautelativo, è stato indicato l'importo complessivamente percepito per l'anno 2021 (Convenzione più addendum) non essendovi alcuna certezza circa la conferma per l'anno 2023 dell'importo indicato nella convenzione per l'anno 2022. Si è ritenuto, infatti, che l'importo maturato nel 2021 possa costituire una base certa per la previsione di entrate del 2023.

Pertanto, è stato assunto l'importo di euro 62.599.548, pari a quanto attribuito all'Associazione in sede di bilancio consuntivo relativo all'anno 2021. Per la convenzione con il Ministero della Difesa è stato confermato anche per il 2023, l'importo di euro 3.500.614 attribuito per l'anno 2022, al netto della *spending review*. Sono state poi stimate entrate, per l'anno 2023, di euro 2.461.098 derivanti da altre convenzioni dirette, in parte già sottoscritte ed in parte stimate sulla base di quanto pattuito per gli esercizi precedenti.

Nel bilancio previsionale non sono stati quantificati dagli amministratori i finanziamenti di natura privata e l'importo del *fundraising*, atteso che la definizione dei corretti importi potrà essere effettuata solo a consuntivo.

Il bilancio previsionale riporta poi un sintetico conto economico per ciascuna delle convenzioni, con una stima dei conti riepilogativi per macro-voci.

L'importo dei costi è stato presuntivamente determinato sulla base del dato storico, opportunamente rettificato per le voci per le quali risultano disponibili dati certi, tenuto altresì conto delle esigenze delle unità Organizzative tradotte in proposte di budget e presentate al Segretario Generale.

Alla luce delle soprariportate considerazioni il collegio richiama l'attenzione sulla possibile variazione in corso d'anno delle effettive entrate ed uscite previste.



Tale area di indeterminata è data dalla mancata sottoscrizione, in conformità a quanto disposto dalle modifiche legislative introdotte, di una convenzione pluriennale, che permetta la quantificazione, con ragionevole certezza, delle entrate attese e conseguentemente la programmazione delle spese afferenti ai servizi richiesti e prestati.

Peraltro, occorre segnalare che, l'eventuale variazione dell'ammontare delle convenzioni per l'esercizio 2023, potrebbe comportare consistenti variazioni del bilancio previsionale, atteso che le stesse rappresentano circa il 95% delle entrate complessive.

I redattori del bilancio hanno, quindi, adottato criteri prudenziali per la determinazione delle entrate e delle uscite previste sottolineando che il budget è stato predisposto in riferimento al solo esercizio 2023, senza alcuna valenza pluriennale.

Non è stato previsto alcun avanzo di gestione.

Nella relazione illustrativa al bilancio preventivo, gli amministratori hanno poi fornito un'indicazione, seppur sommaria, delle attività programmate per l'anno 2023, suddivise in base alla "STRATEGIA 2018 - 2030" approvata dall'Assemblea Nazionale nella riunione del 1° dicembre 2018.

L'attività prevalente della CRI, svolta in Convenzione con il Ministero della Salute, è stata suddivisa e analizzata secondo le sei macro-aree in cui si articola la convenzione, con separata indicazione degli obiettivi e delle attività.

In ultimo, è presente, secondo quanto stabilito dal Regolamento di contabilità dell'Associazione, il piano annuale degli investimenti che definisce e descrive le iniziative di ampliamento e valorizzazione del patrimonio immobiliare quantificandone gli oneri.

Il Collegio ritiene di poter condividere i contenuti del bilancio previsionale invitando però il Segretario Generale e il Direttivo Nazionale a monitorare costantemente, nel tempo, gli scostamenti tra la gestione corrente e le previsioni di budget, al fine di ridurre l'alea sopra evidenziata.

In particolare, a seguito delle sottoscrizioni delle Convenzioni per l'anno 2023, laddove si riscontrino sensibili scostamenti, il bilancio previsionale dovrà essere

conseguentemente aggiornato e sottoposto al vaglio del Direttivo ed alla ratifica assembleare.

Il Collegio auspica che, per il futuro, si possa arrivare alla stipula di convenzioni pluriennali, come previsto dal legislatore, permettendo così all'associazione una migliore programmazione della propria attività, che, andando a migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi si traduca, a parità di costi, in un miglioramento del servizio svolto a favore della collettività.

Il collegio, inoltre, fa presente la necessità di inserire nel bilancio previsionale anche le probabili entrate derivanti dagli altri canali (donazioni, lasciti, fondi per il terremoto, ecc.) e le uscite programmate derivanti dall'utilizzo di tali tipologie di entrate.

Per far ciò è necessario implementare l'attività di programmazione dei singoli uffici con l'individuazione di procedure standardizzate e l'individuazione di criteri predefiniti da utilizzarsi in sede di redazione del preventivo.

Da ultimo il Collegio richiama l'attenzione sulla necessità di predisporre per il futuro anche il budget economico pluriennale. In mancanza della stipula di convenzioni pluriennali l'Associazione potrà prevedere dei criteri (storici/statistici) sui cui basare la programmazione pluriennale.

Il Collegio ritiene opportuno poi che per il futuro, per maggior chiarezza e facilità di lettura, i prospetti richiesti dal D.M. Mef del 27 marzo 2013 siano evidenziati in appositi allegati alla relazione, estrapolandoli dalla stessa.

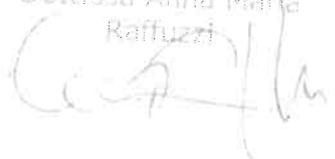
In conclusione, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo così come predisposto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giuseppe Pisano



Dott.ssa Anna Maria  
Raffuzzi



Dott. Rosario Stella

